

Domande Assemblea degli azionisti 28 aprile 2023 - azionista Percesepe

1. PNRR: quali sono i progetti presentati dalla Società per ottenere i finanziamenti contenuti nel Piano?

- Il Gruppo A2A crede nelle opportunità offerte dal PNRR come acceleratore di investimenti infrastrutturali che indirizzano la transizione energetica. In particolare, il Gruppo ha partecipato a diversi bandi. Di seguito i principali: i) "Rafforzamento Smart Grid" e "Resilienza Reti" per i progetti relativi a cabine primarie e alla posa di nuova rete; ii) "Infrastrutture idriche primarie" per il finanziamento dell'acquedotto di Val Trompia iii) "Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento" per i progetti relativi alla posa della nuova rete di Teleriscaldamento; iv) "Riduzione di Perdite Idriche" per i progetti di riduzione delle perdite idriche nei territori dove il Gruppo A2A risulta essere gestore del servizio idrico; v) nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", A2A ha partecipato alla Costituzione di enti focalizzati su elementi centrali del nostro Piano strategico: Mobilità sostenibile (MOST), Innovazione urbana (MUSA) e Batterie (DES Park). Inoltre, ha potuto inserire in azienda 15 Phd su diverse tematiche sempre centrali al piano strategico.

2. Quali azioni/investimenti la Società intende privilegiare per contenere il calo di borsa che nel corso di un anno è stato del 4% con un tasso di crescita del debito maggiore dell'11% e una decrescita degli utili, negli ultimi 5 anni, di più del 20% (10/3/2023)?

- È da sottolineare che l'intero comparto energetico ha subito un calato generalizzato in borsa nell'ultimo anno di oltre il 5% (fonte Borsa Italiana <https://www.borsaitaliana.it/borsa/indici/indici-settoriali/dettaglio.html?indexCode=ITLMS60&lang=it>). Le azioni già messe a terra dal gruppo hanno portato ad un incremento dell'utile netto (al netto delle partite straordinarie) in crescita rispetto al 2021 e al miglioramento della PFN a parità di perimetro rispetto al 2021. Come comunicato dal Gruppo A2A in sede dell'aggiornamento del Piano Strategico di novembre 2022 l'incerto contesto economico e gli impatti da esso generati hanno portato ad una rimodulazione degli investimenti in ottica prudenziale. Vengono confermati i pilastri strategici di economia circolare e transizione energetica, tuttavia, verrà adottato un approccio più selettivo sugli investimenti, focalizzato sui business distintivi e sul mercato domestico e con una maggiore crescita organica. L'adozione di un approccio flessibile su investimenti ed indicatori economico-finanziari sarà fondamentale per garantire stabilità al Gruppo.

3. Il depuratore della Val Trompia è completato o in fase di completamento. Rispetto ai 27 milioni di euro di preventivo quale è il consuntivo?

- Il depuratore di Val Trompia è stato inaugurato il 13 dicembre 2022.
Il totale investimenti al 2022 è pari a 36 milioni di euro.

4. Quale è stato il miglioramento delle emissioni del TU a fronte dei nuovi investimenti effettuati?

- Il nuovo impianto Flue Gas Condensation installato presso il TU di Brescia è entrato in servizio su una delle tre linee (linea 3), continuativamente da metà dicembre 2022. Dall'analisi dei parametri emissivi al camino, direttamente influenzati dal nuovo sistema di trattamento fumi, emerge che tutte le emissioni medie mensili dei primi tre mesi del 2023 risultano in netto calo rispetto a quelle degli stessi mesi del 2022, con una riduzione tra il 27% e 86%.

5. La Società ha acquisito da ARDIAN 352 MW ad un costo di 452 milioni di euro: vorremmo conoscere i dati tecnici ed economici significativi dei singoli impianti acquisiti quali: potenza, e.e. prodotta, durata della concessione, durata attualmente prevista di vita degli impianti, ore di utilizzazione, DCF, analisi di sensibilità in relazione al costo del denaro

- A supporto della transizione energetica, nella prima fase di attuazione del Piano sono stati acquisiti portafogli di impianti di generazione green, fra cui i portafogli eolici e fotovoltaici Ardian (capacità totale di 492MW). A seguito di questa acquisizione in data 14 ottobre 2022, A2A e Margherita hanno sottoscritto un accordo per la riorganizzazione del gruppo Daunia Wind con efficacia a partire dal 31 dicembre 22. Attualmente il totale del parco impianti acquisito da Ardian è pari a 263MW e si compone di 235 MW eolico, 28 MW Solare; 223 MW Italia, 40 MW Spagna.

6. Mobilità elettrica: l'adozione delle colonnine City Plug costituisce un parziale ripensamento delle mobilità cittadina visto che il mercato non sembra essere attirato dall'elettrico stante l'attuale produzione e costo delle auto elettriche e le condizioni economiche delle famiglie? Quale è il programma di posa 2023 di colonne in relazione alla potenza?

- La soluzione City Plug è stata ideata per completare il portafoglio di offerta di A2A E-Mobility con un prodotto specificatamente pensato per le realtà cittadine, dove la durata media di sosta, l'occupazione di spazio pubblico con infrastrutture di ricarica e la disponibilità di potenza dalla rete elettrica sono elementi importanti da tenere in considerazione. Questo modello permette di rispondere all'esigenza di incrementare la capillarità dei punti di ricarica necessari a sostenere l'adozione e lo sviluppo della mobilità elettrica, partendo proprio da quei contesti (come, ad esempio, le grandi città) dove è più difficile che i cittadini abbiano a disposizione un box o un posto auto dove ricaricare i propri veicoli.
Il portafoglio prodotti, tuttavia, continua ad essere ampio e a prevedere colonnine AC Quick, DC Fast e DC Ultra Fast, per rispondere a tutte le possibili esigenze del mercato e in linea con il progressivo sviluppo tecnologico dei veicoli.
I dati relativi alle immatricolazioni full electric nel mese di marzo 2023 risultano in aumento dell'82% sul 2022, facendo registrare il record storico di immatricolazioni BEV del primo trimestre dell'anno (fonte Motus-E); tale trend si mantiene in costante crescita dal 2018, a dimostrazione della salute del mercato delle auto elettriche (<https://www.motus-e.org/analisi-di-mercato/marzo-2023-crescita-record-in-italia-per-immatricolazioni-e-rete-di-ricarica/>). Circa il 50% di punti di ricarica installati nel 2023 sarà AC (tra cui le City Plug).

7. A quanto ammonta attualmente il fatturato complessivo dell'energia fornita per la mobilità elettrica in relazione agli investimenti effettuati?

- I ricavi relativi ai servizi di ricarica erogati nel 2022 a tutti i provider che hanno accesso alle infrastrutture di A2A E-Mobility ammontano a circa 2 milioni di euro.

8. Quale è il significato politico/industriale del patto parasociale AEM Cremona, Cogeme, Inarcassa e ENPAM?

- Tale domanda non è attinente con l'O.d.g. dell'Assemblea odierna.

9. Quali sono le aspettative economiche dell'eventuale acquisizione della Egea SpA di Asti?

- Allo stato attuale non possiamo che fare riferimento al comunicato emesso dalla società in data 16 marzo 2023.

10. Quali sono i contratti in essere per lo stoccaggio del gas operato dalla Società?

- Attualmente A2A dispone di contratti di stoccaggio con la maggiore società di stoccaggio italiano per circa mezzo miliardo di metri cubi, in modo predominante sono contratti di stoccaggio di punta stagionale e con una durata annuale.

11. Perché Smart City non si occupa della telelettura dei contatori individuali dell'utenza acquedotto e rivolge esclusivamente attenzione e risorse a quelli condominiali? Considerato anche che l'Autorità ha raccomandato a garanzia del buon funzionamento dei misuratori e

della conoscenza delle abitudini individuali di consumo, l'adozione del Water Smart Meetering? Nell'occasione si potrebbe esaminare il mercato dei contatori acqua calda individuali e non.

- L'attività di A2A Ciclo Idrico relativa alla sostituzione dei misuratori "tradizionali" con misuratori predisposti alla "telelettura" riguarda la totalità dei misuratori sia a servizio di utenze "individuali" sia di utenze "condominiali".

Va precisato che per utenza "individuale" si intende l'utenza singola il cui misuratore è posato al punto di consegna così come definito dalle molteplici normative di settore emanate dalle autorità pubbliche preposte alla regolazione del Servizio Idrico Integrato (ARERA e Ufficio d'Ambito).

Il punto di consegna è rappresentato dal punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto interno privato, posto al confine tra proprietà pubblica e quella privata sia per utenze singole che per utenze raggruppate. Per edifici con più unità immobiliari esistenti, serviti da un'unica derivazione d'utenza e con contatori posti all'interno della proprietà con contratti singoli, il punto di consegna è sempre rappresentato dal limite tra proprietà pubblica e privata dove è posto il contatore generale.

12. A corollario del punto precedente chiediamo se la Società abbia eseguito o commissionato uno studio di fattibilità e se lo ha fatto ne chiediamo i risultati e, se non intende farlo, il perché visto che i privati fanno già questo servizio e ne traggono vantaggio.

- In relazione alla ripartizione dei consumi ubicati all'interno di appartamenti, si precisa che le normative in tema di servizi idrico susseguitesesi nel tempo dettano precise disposizioni in materia di tutela del mercato sia in monopolio naturale che in libero mercato. Al proposito si cita il contenuto di un recente documento ARERA il quale prevede che nel caso in cui la lettura venga rilevata presso i ripartitori divisionali - che misurano il consumo delle singole unità immobiliari - i costi del consumo rilevato sul punto di consegna (che rimane l'unico valido ai fini fiscali, sulla base delle norme della metrologia legale) vanno ripartiti tra i singoli ripartitori divisionali sulla base di consumi di ciascuno (c.d. attività post contatore). Trattasi di attività che rientra tra le cosiddette "altre attività idriche" (deliberazioni 585/2012/R/IDR, 643/2013/R/IDR, 664/2015/R/IDR, 580/2019/R/IDR), che consistono nello "svolgimento di altri lavori e servizi conto terzi, attinenti o collegati o riconducibili ai servizi idrici, indipendentemente dal fatto che siano prestate per un soggetto che non gestisce servizi idrici, come [...] la lettura dei contatori divisionali all'interno dei condomini [...]".

Tale attività è, quindi, esclusa dal perimetro del SII quale servizio pubblico e dal conseguente regime di monopolio e, come tale, preclusa al gestore monopolista, a meno che non sia svolta mediante una società giuridicamente separata rispetto alla società che esercisce l'attività in monopolio, o comunque oggetto di preventiva comunicazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 8, comma 2- bis e comma 2- ter, l. n. 287/90. Il Gruppo sta valutando attraverso studio di fattibilità se svolgere tale tipologia di servizio.

13. Lampade votive: perché è stato affidato a privati che dicono di "collaborare con la Società alla gestione dei servizi commerciali nei cimiteri di Brescia"?

- La scelta di assegnare ad una società esterna la gestione dei servizi commerciali per le lampade votive è stata fatta per garantire efficacia e focalizzazione.

14. Quali sono i pensieri e le considerazioni che in sede di associazioni di categoria si fanno sul possibile sviluppo del nucleare in Italia anche se per la sua realizzazione ci vorranno più di 20 anni. Abbiamo molto apprezzato l'ipotesi della Federacciai, con il supporto di Ansaldo Energia, di partecipare con 400 mio di € al potenziamento di un terzo della Centrale di Krsko (400MW). Intelligenti!!

- Nei documenti di policy sulla strategia energetica italiana (PTE, LTS, PNIEC,...) non si prevede lo sviluppo del nucleare in Italia. Qualora dovessero emergere ipotesi differenti il Gruppo valuterà, anche in sede associativa, una evoluzione del posizionamento sul tema.

15. Remunerazione

L'andamento dei grafici riportati a pagina 15 e 16 della relazione ci convince sempre di più che il parametro più indicativo, perché soggetto a minore variabilità nel tempo e perché rispetta l'andamento globale della Società, sia il risultato operativo (EBIT). Come sosteniamo da tempo.

Concordiamo con le considerazioni del CdA sulla non opportunità di implementare il sistema di incentivazione a lungo termine e di attendere condizioni di maggiore stabilità sul mercato energetico e delle forniture attualmente soggette a volatilità dei prezzi.

Proponiamo di avviare un periodo di due anni in cui valutare quale sia l'impatto sugli emolumenti complessivi del Presidente, Amministratore Delegato, D.G. e dei DRS del sistema RLTI prima di adottarlo. Nutriamo dubbi sull' "attrarre, trattenere e motivare persone di elevata qualità professionale ex ante.

- Il tema dell'introduzione di un piano di incentivazione a lungo termine è oggetto di approfondimento e studio da parte dei Comitati Remunerazioni e Nomine (CRN) da diversi anni, essendo A2A l'unica società del FTSE MIB a non avere tale piano. Tale lacuna nella politica retributiva del gruppo viene puntualmente segnalata ogni anno dai principali proxy advisor (ISS, Frontis, Glass Lewis) che spesso suggeriscono il voto negativo alla politica di remunerazione. La stessa richiesta ci viene da diversi investitori istituzionali con i quali abbiamo, come con i proxy advisor, dialoghi annuali. Durante questi incontri abbiamo illustrato il disegno degli ultimi due piani approvati dal CRN e successivamente dal CDA, ricevendone un apprezzamento sia nelle quantità economiche e nelle cautele utilizzate per costruire il payout complessivo, sia nelle metriche e nei pesi delle stesse. Tale scelta è frutto di un grande lavoro effettuato dal CRN negli ultimi 3 anni e da un confronto con realtà industriali simili ad A2A. Riteniamo quindi che il disegno attuale, finite le turbolenze di mercato, possa essere sottoposto al voto favorevole dell'Assemblea senza ulteriori ritardi nell'introduzione.

16. Perché è stata attivata la quotazione a New York visto che non ci sono transazioni? Quanto è costata?

- A2A non ha avviato alcuna quotazione a New York Stock Exchange (NYSE). È invece entrata a far parte del Nasdaq Sustainable Bond Network, piattaforma sulla Finanza Sostenibile che riunisce investitori, emittenti di sustainable bond, banche d'investimento e organizzazioni specialistiche per il proprio impegno nelle emissioni green – confermate anche dall'obiettivo dichiarato nel Piano Strategico (debito sostenibile >90% al 2030).
<https://www.gruppoa2a.it/it/it/media/comunicati-stampa/a2a-nasdaq-sustainable-bond-network>

17. Quali frutti porterà l'accordo con gli Israeliani di SIBF?

- L'accordo fra il fondo di investimento tecnologico SIBF – Southern Israeli Bridging Fund – e A2A ha l'obiettivo di favorire la collaborazione fra l'ecosistema italiano e quello israeliano, uno dei più innovativi del mondo, in termini di ricerca di startup e implementazione di nuove tecnologie da importare in Italia e mettere al servizio del Gruppo. Grazie a questo accordo A2A diviene l'unico partner italiano di SIBF e amplia il proprio orizzonte di innovazione allargando il perimetro delle attività in Israele. Con questa operazione, in linea con il proprio Piano Industriale, il Gruppo ha compiuto un ulteriore passo avanti nella strategia di Open Innovation - basata su un ampio modello sinergico di scouting, progetti di sperimentazione, challenge, attività di corporate entrepreneurship - e nel programma di Corporate Venture Capital (CVC) nato per promuovere gli investimenti in startup early stage strategiche. Ad oggi sono diversi i risultati ottenuti grazie all'accordo, in termini di sperimentazioni di tecnologie innovative e partnership commerciali. Sono state approfondite 7 startup, avviate 4 sperimentazioni e siglato 1 accordo commerciale.

18. Come è composto e quale è il livello di rappresentanza dell'Ufficio di Bruxelles? Non era meglio, visto lo scopo a suo tempo dichiarato, di aprire un ufficio Utilitaria?

- L'ufficio a Bruxelles assicura la rappresentanza del Gruppo nel consesso europeo, origine di circa il 70% della produzione legislativa nazionale. L'agenda istituzionale europea è dominata dalle priorità ambientali, a partire dalle proposte legislative legate al Green Deal, e dalle necessità energetiche, a partire dalle misure emergenziali legate alla contingenza geopolitica e dalle riforme che determineranno l'architettura del mercato energetico continentale. Trattandosi di temi che sono il DNA del Gruppo, l'ufficio di rappresentanza mette a disposizione dei decisori politici europei l'esperienza che A2A ha maturato nei suoi impianti e nelle comunità che è fiera di servire. Al contempo, il presidio dei tavoli decisionali europei garantisce la piena aderenza del Piano Strategico e del relativo pacchetto di investimenti agli orientamenti politici e normativi comunitari. La struttura dell'ufficio, costituita da 2 dipendenti a tempo pieno, risponde alle priorità aziendali: energia, ambiente e acqua.

19. La campagna pubblicitaria "Noi 2" è sicuramente bella dal punto di vista grafico e mediatico ma non fornisce alcuna informazione, neanche estremamente sintetica, in cosa consista l'offerta. Supponiamo che si possa partecipare all'acquisto di pannelli già di proprietà di A2A e chiamati nella pubblicità "virtuali" consoni all'esigenza dell'utenza anche individuale. È così? Quali poi sono i criteri e le conseguenze sulla valorizzazione dell'energia prodotta e consumata? Si costringe l'utenza a chiedere.

- Noi2 è l'offerta che per 10 anni mette a disposizione l'energia degli impianti del Gruppo A2A, e che consente di contenere e stabilizzare il prezzo dei consumi.
Se il cliente non ha la possibilità di installare un impianto sul tetto, ha a disposizione il Pannello virtuale VIP, che fornisce energia di giorno e di notte, grazie alla combinazione di energia che proviene dal sole e dal vento prodotta dagli impianti del Gruppo A2A.
Per il lancio dell'offerta Noi2, oltre agli Spot TV, sono stati predisposti più canali di comunicazione che lavorano su diversi livelli. Il cliente è accompagnato nel suo percorso partendo dal messaggio di comunicazione di ingaggio passando all'approfondimento dei contenuti dell'offerta e fino alla sottoscrizione del format di pre-adesione.
Tutti i dettagli dell'offerta sono disponibili nella landing page dedicata di cui riportiamo il link <https://casa.a2aenergia.eu/noi2>

20. RENZO CAPRA –

In occasione dell'Assemblea dello scorso anno avevamo presentato la proposta di intitolare all'ing. Renzo Capra gli impianti di teleriscaldamento di Lamarmora e TU. Successivamente si è svolto un Convegno commemorativo dell'Ingegnere e si è deciso di posare una lapide in Suo ricordo in Vantiniano. Durante il Convegno il Sindaco Del Bono aveva evidenziato l'opportunità di ricordare anche all'interno della Società la figura dell'Ingegnere. In questa ottica riproponiamo l'iniziativa al CdA con le motivazioni, se ancora servono, indicate nella nostra proposta.

- Il Gruppo è a conoscenza di questa apprezzabile richiesta e sta valutando se e come procedere rispetto a quanto suggerito, nel rispetto dei processi aziendali.

Domande Assemblea degli azionisti 28 aprile 2023 - azionista Marino

- 1. Le presenti domande saranno allegate a verbale, come si chiede f'in d'ora? In caso di risposta negativa, ci spiegate perché?**
 - Le domande e le relative risposte sono pubblicate sul sito internet della Società e vengono allegate al verbale dell'Assemblea.
- 2. il valore nominale azionario è 0,52. Non lo abbiamo mai soppresso come, ad es., hanno fatto Unicredit e Generali? Quali sarebbero i vantaggi in tal caso?**
 - Tale domanda non è attinente con l'O.d.g. dell'Assemblea odierna.
- 3. A quanto ammontano le spese di rappresentanza del Presidente e dell'AD? Di quanto si compongono i rispettivi staff? Gli stessi e loro famigliari, direttamente e/o indirettamente, hanno interessenze in società che forniscano beni e servizi al Gruppo? in caso affermativo, quali e quanto ci fatturano?**
 - Le spese di rappresentanza complessivamente per Presidente e AD per l'anno 2022 sono state di 20.000 euro circa. L'ufficio degli staff dedicati è rispettivamente di 2 e 6 persone. Per quanto attiene agli eventuali rapporti in essere con Parti Correlate, questi ultimi sono disciplinati da una apposita Procedura prescritta da CONSOB. Eventuali rapporti sono evidenziati nelle apposite note a pag. 79 del bilancio separato e a pag. 91 del bilancio consolidato.
- 4. Pur essendo una facoltà chiudere l'assemblea ai soci, avete deciso di farlo comunque, sebbene siamo in assenza di stato di emergenza. Forse anche perché non gradite domande in Assemblea, dato che da che monto è mondo, il potere non ama controlli?**
 - A2A si è avvalsa di una facoltà consentita dalla legge (art. 106 decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, come successivamente modificato e prorogato).
- 5. Quali società del Gruppo hanno versato contributi a sindacati? Per cosa?**
 - Non sono stati versati contributi a sindacati o sindacalisti.
- 6. Ci dettagliate l'ammontare di titoli pubblici che detiene il Gruppo, anche con riferimento ai paesi esteri?**
 - Non vi sono investimenti mobiliari ai fini di investimento della liquidità.
- 7. Quali società del Gruppo sono state coinvolte in accordi fiscali con l'Agenzia delle Entrate? Per cosa esattamente?**
 - Gli unici accordi fiscali sottoscritti con l'Agenzia delle Entrate sono relativi all'accesso al Regime di Adempimento Collaborativo per alcune società del Gruppo. In particolare, la società A2A S.p.A. e la controllata Unareti S.p.A. sono state ammesse al Regime di Adempimento Collaborativo con l'Agenzia delle Entrate a far data dal 2018. Da allora ad oggi, nell'ambito del Regime, sono state attivate interlocuzioni preventive con l'Agenzia delle Entrate, intese come istanze di interpello e comunicazioni di rischio, su fattispecie rilevanti ai fini delle imposte dirette e indirette.

Per completezza, si segnala che nel corso del 2022, è stata presentata istanza di ammissione al Regime di Adempimento Collaborativo anche per un'altra società del Gruppo e l'istruttoria è tuttora in corso.

8. Ad oggi a quanto ammonta la liquidità di Gruppo?

- La liquidità (dato contabile) del Gruppo A2A a dicembre 2022 era pari a 2.584M€.

9. La dott.ssa Secondina Giulia Ravera si fregia del lavoro svolto per aver predisposto i parametri di incentivazione del management. Quanto ha speso per tale fine il Comitato da lei presieduto? Quanti e quali esperti ha incaricato, per quali costi? Peraltro la suddetta sostiene in merito resti ancora molto lavoro da fare; ci potete dire cosa la consiglia non sia riuscita a fare?

- Il CRN non è dotato di un budget di spese e le attività menzionate sono state tutte coordinate dalle apposite strutture aziendali che si sono avvalse, come nel passato, della consulenza di Mercer per reperire informazioni sul mercato retributivo esterno e per costruire un piano di LTI. Il piano della Società, che sarà portato avanti sotto la direzione del nuovo CRN, prevedrà una estensione delle politiche retributive variabili e una revisione dei meccanismi di calcolo degli stessi per favorire una maggior meritocrazia, nonché l'introduzione auspicata del piano LTI.

10. Abbiamo rapporti con società russe? ii) Stiamo finanziando progetti in Russia o con la collaborazione di società russe? iii) Abbiamo bloccato operazioni nel rispetto delle sanzioni internazionali nei confronti della Russia? iv) E soprattutto stiamo aiutando il popolo ucraino?

- i-iii) A2A non ha forniture dirette di commodity o di altri beni o servizi né di origine russa né da controparti russe.
iv) In seguito alla nascita del conflitto il Gruppo A2A ha scelto di dare il suo contributo alle popolazioni colpite dal conflitto con l'iniziativa del bonus in bolletta - Agevolazione per sostenere i clienti ucraini di A2A Energia, che hanno ospitato connazionali ucraini in fuga dai territori di guerra. Il Gruppo grazie a questa iniziativa ha erogato circa 250 mila euro complessivi sotto forma di bonus in bolletta a poco meno di 600 clienti ucraini con un contratto di fornitura di energia elettrica a mercato libero. Inoltre, il Gruppo A2A ha sviluppato un'iniziativa che ha permesso ad ogni dipendente di dare un contributo concreto a favore della popolazione coinvolta dall'emergenza. Oltre 1300 dipendenti hanno aderito al progetto ed hanno donato più di 5 mila ore lavorative. In seguito a questa iniziativa il Gruppo ha devoluto più di 200 mila euro alla raccolta fondi organizzata dalla Croce Rossa Italiana in collaborazione con Croce Rossa Ucraina e con le Società Nazionali di Croce Rossa dei paesi limitrofi. Infine, Fondazione AEM ha donato 14 generatori, nell'ambito dell'iniziativa lanciata da "24 Febbraio Associazione Ucraina" che aveva lo scopo di raccogliere oltre 200 generatori inviati poi nelle zone più colpite, da Kiev a Zaporizhzhia, da Harkiv a Donetsk.

11. Mi piacerebbe che il Presidente, l'AD e la Presidente del Comitato Remunerazioni, visti i lauti emolumenti, aiutassero personalmente il popolo ucraino. Pensate di poterlo fare? Segnalo a loro signori un link utile, in caso intendessero contribuire:

<https://tg24.sky.it/cronaca/2022/02/28/come-aiutare-ucraina>

- Tale domanda non è attinente con l'O.d.g. dell'Assemblea odierna.

12. Con quali compagnie abbiamo stipulato polizze per assicurare il management? Quanto ci costano?

- Il management è garantito con polizze D&O per un costo complessivo di 804 mila euro con le seguenti compagnie delegatarie: AIG, Liberty, Swiss Re e Beazley.

13. L'auto al Presidente è assegnata con autista? Quanti autisti si alternano? Quanto ci costa il tutto? Farei analoga richiesta per la Presidente del Comitato per le Remunerazioni e l'AD.

- Il Presidente, l'Amministratore Delegato e la Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine non hanno un'auto con autista assegnata da A2A.

14. Quali amministratori hanno fruito della polizza per la copertura sanitaria integrativa? Quanto è costata?

- Come indicato nella Relazione sulla Remunerazione (paragrafo c7), solo per il Presidente e l'Amministratore Delegato - Direttore Generale è prevista - come benefit - una polizza sanitaria integrativa. Il costo della polizza è per 3.500€ per il Presidente e 2.400€ per l'Amministratore Delegato - Direttore Generale.

15. Chi sovrintende all'Ufficio Investor Relations? Costui/ei con quanti soci di minoranza si è relazionato? Si tratta di un'interno o un esterno? Quanto percepisce?

- Il Responsabile è il dott. Marco Porro assunto in A2a a partire dal 2 gennaio 2023. L'obiettivo principale dell'unità di Investor Relations consiste nel favorire e promuovere una corretta comprensione e valutazione del titolo azionario di A2A da parte della comunità finanziaria mediante una comunicazione attiva, trasparente, tempestiva, costante, corretta e non discriminatoria. Le informazioni fornite alla comunità finanziaria sono quindi pubbliche e disponibili sul sito aziendale. L'unità di IR organizza regolarmente meeting (one-to-one e group meeting) con la comunità finanziaria in Italia e all'estero, in presenza, in modalità digitale o ibrida. Inoltre, l'unità IR organizza, con la partecipazione del top management, conference call in occasione dei risultati e roadshow internazionali per la presentazione di importanti sviluppi strategici. Tali indicazioni riflettono quanto stabilito dalla Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti e gli altri Stakeholders rilevanti per la Società, approvata dal Consiglio di Amministrazione di A2A in data 16 Dicembre 2021. Nel corso del 2022 sono stati incontrati soci di minoranza rappresentativi di circa il 9% del capitale sociale. Nell'anno di riferimento sono stati effettuati 181 incontri, di cui 106 con il top management (CEO e CFO).

16. Nella ripartizione degli emolumenti per un importo di tra 8 dirigenti strategici, per un tot. di E. 2.539.000,00 come si chiama chi ha fatto la parte del leone? Ce ne dettagliate la voce "Altri incentivi", di cui gli stessi hanno fruito per oltre E. 500.000?

- Le retribuzioni dei dirigenti strategici sono parametrize al valore della loro posizione e confrontate rispetto al mercato esterno. La normativa che regola la disclosure sulla remunerazione definisce puntualmente le casistiche con obbligo di trasparenza nominativa sulle retribuzioni. La voce ""Bonus e Altri Incentivi"" (574.345 €) riporta, come esplicitato nella Relazione sulla Remunerazione a pagina 41, il valore della componente variabile complessivamente erogata.

17. Tra gli altri incentivi percepiti da tali dirigenti strategici, ci elencate le auto con autista delle quali hanno fruito?

- La Politica di Remunerazione non prevede nessun autista, pertanto nessun Dirigente Strategico ha usufruito di un tale benefit.

18. In cosa consistono i benefici non monetari dei membri del Collegio Sindacale?

- Come indicato nel paragrafo c7 della Relazione sulla Remunerazione per i componenti del Collegio Sindacale (incluso il Presidente) sono riconosciuti, come benefici non monetari:
 - polizza assicurativa infortuni professionali e extra-professionali;
 - assicurazione per la responsabilità civile Amministratori, Sindaci e Dirigenti.

19. Quanto ha speso il Collegio Sindacale per incarichi a terzi? Per cosa esattamente?

- Il collegio sindacale ha conferito un incarico finalizzato ad ottenere un supporto in merito ad operazioni con parti correlate. Il corrispettivo è stato pari a ottomila euro.

20. Standard Ethics ci ha fatto fatture? In caso di risposta affermativa, di quale importo?

- Dal 2018, A2A sottoscrive un rating sollecitato all'agenzia Standard Ethics per valutare il proprio allineamento alle best practice ESG e definire un piano di miglioramento annuale sulle tematiche di sostenibilità. Standard Ethics Ltd è una agenzia indipendente, con sede a Londra, presente dal 2001 nel mondo della «finanza sostenibile» e degli studi ESG (Environmental, Social e Governance). Le agenzie di rating, in generale, sono entità indipendenti rispetto alle società che emettono titoli e rispetto alle società che gestiscono i mercati regolamentati, la cui attività principale consiste nel valutare il merito di credito di un particolare emittente oppure di un particolare titolo (<https://www.borsaitaliana.it/borsa/glossario/agenzia-di-rating.html>). Standard Ethics nello specifico si qualifica come ""self-regulated sustainability rating agency"" per avere volontariamente adottato - in assenza di regole sui Rating ESG - il modello e i vincoli delle agenzie di rating di merito creditizio. Dal punto di vista del modello di attività, essendosi autoregolata sul modello delle agenzie di rating tradizionali (vigilate dall'ESMA), essa introduce nel settore l'Applicant-Pay model, per cui il servizio viene svolto per le imprese richiedenti il rating e non per gli investitori sotto forma di consulenza d'investimento. Un modello che prevede terzietà verso il mercato e gli investitori (a cui i rating sono diretti). A luglio 2022, A2A ha rinnovato il contratto in essere per ulteriori 3 annualità (22-23-24) per un importo pari a 6.500€ annui.

21. Costo di SEA Energia?

L'acquisizione di SEA Energia è avvenuta nell'ambito di una procedura negoziata con dialogo competitivo ai sensi del d.lgs. 50/2016.

La valutazione della società target è stata effettuata in linea con le metodologie applicate per operazioni similari, ed è stata supportata da una fairness opinion di un advisor esterno.

L'operazione non è price sensitive e pertanto la Società non è tenuta alla disclosure dei valori, anche tenuto conto degli impegni di confidenzialità assunti nell'ambito dell'operazione nei confronti delle altre parti coinvolte.

22. A quanto ammonta il risarcimento alle persone fisiche e giuridiche che avevano impugnato la fusione di A2A con Aeb? Come si chiamano tali società? A che punto è la fusione tra i due gruppi? Se ne parla qui: <https://www.ilgiorno.it/monza-brianza/cronaca/a2a-chiude-il-caso-via-alle-nozze-con-aeb-1.7492418>

- L'operazione straordinaria tra A2A e AEB non ha dato luogo alla fusione di AEB in A2A. Ciò è confermato dal fatto che le due persone giuridiche sono tuttora validamente costituite e che esercitano le rispettive attività in conformità a oggetto sociale. Dopo l'operazione straordinaria, AEB è divenuta società soggetta a direzione e al coordinamento di A2A. Nessuna persona fisica o giuridica ha impugnato un atto di fusione di AEB in A2A dato che esso non esiste. Nessuna persona fisica o giuridica ha impugnato gli atti societari che hanno suggellato la operazione straordinaria.

23. La fusione in questione quando si realizzerà? In merito vi sono indagini della Corte dei Conti?

- Con riferimento alla fusione si rinvia alla risposta di cui alla domanda 22.
A2A è società quotata e non è assoggettabile a iniziative di Corte dei Conti.

24. Il Gruppo A2A ha mai dato incarichi a consiglieri del Gruppo Aeb? Ha dato mai incarichi ad assessori e/i membri del consiglio comunale di Seregno?

- No, il Gruppo non ha mai dato incarichi a consiglieri del Gruppo Aeb o ad assessori o membri del consiglio comunale di Seregno.

25. Il dott. Mazzoncini è indagato? In caso affermativo, per cosa?

- Esistono procedimenti penali in corso nella fase del dibattimento per due posizioni riferite a incarichi assunti dall'ing. Mazzoncini prima della nomina nel Gruppo A2A. I procedimenti non costituiscono limitazione alla capacità giuridica né dell'ing. Mazzoncini né delle persone giuridiche in cui lo stesso assume incarichi di rappresentanza.

26. E' vero che la fusione in questione favorirebbe A2A rispetto alla sua controparte? In cosa?

- Non esistendo alcun progetto di fusione non è possibile dare risposta alla domanda.

27. La fusione tra A2A ed Lgh è stata fatta? E' vero che in merito sta indagando la Corte dei Conti?

- Si conferma che la fusione di LGH in A2A è stata deliberata dalla assemblea dei soci in data 8 ottobre 2021, l'atto di fusione è stato sottoscritto il 15 dicembre 2021 e gli effetti sono decorsi dal 31 dicembre 2021. A2A è società quotata e non è assoggettabile a iniziative della Corte dei conti.

28. A2A intende comunque effettuare la fusione con Aeb, nonostante una sentenza sfavorevole della Corte di Giustizia europea? Cosa sostiene esattamente tale sentenza?

- Non esiste alcun progetto di fusione tra AEB e A2A.
Non esiste alcuna sentenza della Corte di Giustizia emessa con riferimento all'operazione straordinaria tra AEB e A2A.

29. Dott. Mazzoncini, quando abbiamo speso finora complessivamente, per le sopra richiamate fusioni, che immagino non siano state ancora realizzate? Eventualmente Lei risarcirà il gruppo per il mancato raggiungimento dell'obiettivo? Qual è in merito al posizione del Presidente?

- La fusione A2A-LGH è stata conclusa nel corso del 2021 con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2021. Il costo complessivo dell'operazione è stato sostenuto nel corso del 2021. Nel corso del 2022 non vi sono costi relativi alla fusione. Non esiste alcun progetto di fusione tra AEB e A2A.

30. Il Gruppo ha mai violato l'art. 62 del Codice del Consumo?

- AGCM ha irrogato nel 2017 una sanzione ad A2A Energia per l'importo di 220 mila euro. La sanzione è stata impugnata innanzi al TAR del Lazio e il giudizio è ancora pendente.

31. Quali sono stati gli obiettivi mancati da dirigenti con responsabilità strategiche e AD?

- Alcuni degli obiettivi non pienamente o non raggiunti in toto includono sia degli aspetti industriali che delle progettualità degli obiettivi ESG. Ad esempio, non siamo riusciti a raggiungere il mix desiderato in sede di assunzione tra donne e uomini, per pochi punti percentuali. Lo stesso dicasi per alcuni progetti di sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili presenti negli obiettivi progettuali dell'AD-DG e di un dirigente

strategico: l'obiettivo non risulta raggiunto a causa di ritardi nelle procedure di rilascio delle concessioni da parte degli enti.

32. A quanto ammonta il budget della Presidente di A2A?

- Il budget della Presidenza ammonta a circa 200 mila euro (escludendo i compensi del Presidente).

33. Il dott. Maurizio Dallochio ha numerosi incarichi di consigliere, presidente e membro di collegi sindacali. E' anche professore ordinario presso l'Università Bocconi di Milano, quindi come farà a trovare il tempo di occuparsi anche di una realtà grande come la quella di A2A, visto che si è candidato a membro del Collegio Sindacale?

- Tutta la documentazione richiesta dalle norme di legge e regolamentari relativa alle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è stata messa a disposizione del pubblico in data 5 aprile 2023.

34. Perché la dott.ssa Chiara Segala, al contrario della diligente dott.ssa Patrizia Riva, nella sua dichiarazione annessa alla candidatura ha ommesso di spuntare la sezione in cui dichiara innumerevoli incarichi? La dichiarazione della dott.ssa Segala contiene firma digitale? Non sembra affatto e se così fosse, il semplice inserimento nell'autocertificazione del proprio nome e cognome, senza una firma almeno manuale o digitale (a confronto, si veda la diligente firma digitale della dott.ssa Pistis), non rende valido il documento. Si chiede pertanto di far firmare alla dott.ssa Segala una dichiarazione valida

- Tutta la documentazione richiesta dalle norme di legge e regolamentari relativa alle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è stata messa a disposizione del pubblico in data 5 aprile 2023.

35. Tra i candidati a membri del CDA e del Collegio Sindacale, vi sono parenti di consiglieri comunali dei comuni di Brescia e Milano e/o dei rispettivi sindaci?

- Tutta la documentazione richiesta dalle norme di legge e regolamentari relativa alle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è stata messa a disposizione del pubblico in data 5 aprile 2023.

36. I sindaci di Milano e Brescia hanno ricevuto incarichi da parte del Gruppo A2A?

- I sindaci non hanno ricevuto nessun incarico né personale né come socio.

37. La dott.ssa Bombana, candidata a membro del CDA di A2A, dichiara o non dichiara di ricoprire gl'incarichi che indica in forma autografa?

- Tutta la documentazione richiesta dalle norme di legge e regolamentari relativa alle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è stata messa a disposizione del pubblico in data 5 aprile 2023.

38. Abbiamo effettuato aumento ingiustificato di prezzi ai consumatori? Come si siamo giustificati con l'Antitrust? Tali aumenti come risultano ad oggi, sospesi? Tutti?
https://www.ilsole24ore.com/art/antitrust-avviate-sette-istruttorie-confronti-enel-eni-hera-a2a-edison-acea-ed-engie-AE6WknOC?refresh_ce=1

- A2A Energia non ha disposto azioni di aumento ingiustificato dei prezzi delle forniture contrattualizzati con i propri clienti, né prima né a seguito dell'introduzione del divieto di attivazione delle clausole di modifica unilaterale di cui all'art. 3 del DL Aiuti bis.

La solidità della nostra prassi è stata attestata all'AGCM nelle risposte alle richieste di informazioni, a seguito delle quali, anche in ragione dei principi espressi dall'ordinanza del Consiglio di Stato il 22 dicembre 2022 (di accoglimento della richiesta di sospensiva presentata da Iren Mercato S.p.A.), in merito all'ambito di applicazione del dispositivo, la stessa Autorità ha disposto la revoca integrale delle misure cautelari adottate in sede di avvio di procedimento sanzionatorio nei confronti della società.

Si rimanda per una più compiuta esposizione degli eventi a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

39. Quanto ci costa l'iscrizione annuale a Confindustria?

- Il Gruppo A2A aderisce alle associazioni di territorio di Confindustria nelle province in cui sono presenti le proprie attività di natura industriale. L'ammontare delle quote di iscrizione è determinato in coerenza con le regole definite dall'associazione stessa.

40. Il Gruppo intrattiene rapporti con membri di Confindustria o società ad essi riconducibili? A che titolo?

- Il Gruppo A2A aderisce a Confindustria attraverso la partecipazione alle Associazioni di Territorio, nelle province in cui sono presenti le proprie attività di natura industriale.

41. I consiglieri che non saranno rieletti, per quanto ancora fruiranno delle polizze che il Gruppo ha stipulato per loro? Di quali vantaggi continueranno a godere per conto del Gruppo?

- I consiglieri che non saranno rieletti non continueranno ad usufruire delle polizze assicurative che il Gruppo ha stipulato per loro.

42. Disponiamo di alloggi residenziali? Dove sono ubicati?

- La società non possiede immobili non strumentali a uso residenziale in affitto a terzi o attualmente in vendita.

43. A quanti dirigenti paghiamo l'alloggio? Tale benefit rientra nella tassazione IRPEF? In che misura?

- A 20 dirigenti viene concesso un alloggio di servizio che viene affittato dalla società e concesso in comodato di uso gratuito entro certi limiti economici stabiliti dalle nostre policy. Nella quasi totalità di casi si tratta di dirigenti che - per esigenze di servizio - sono stati trasferiti in città diverse da quella di residenza e a una distanza non gestibile con trasferimento quotidiano. Nel caso in cui il dirigente sia un DIRS la concessione è stata analizzata dal Comitato Parti Correlate, per verificarne il beneficio aziendale.

44. A quali ex dirigenti del Gruppo abbiamo affidati incarichi? Di che tipo? Ve ne sono che continuano ancora a godere di vantaggi nonostante le dimissioni?

- Alla data sono attivi tre contratti di collaborazione con dirigenti usciti dal Gruppo, per specifiche esigenze professionali. Altri tre dirigenti, usciti dal Gruppo, sono inoltre impiegati presso società fornitori di A2A.

45. Quali sono i Benefit riservati a dirigenti che non concorrono alla tassazione IRPEF

- Non sono tassate come fringe benefits le coperture assicurative vita, invalidità permanente da malattia e infortuni professionali e extraprofessionali previste da CCNL ed integrative in applicazione della circolare 55/E/99 del Ministero delle Finanze con contraente e beneficiario di polizza A2A S.p.A.

46. A quanto ammontano i prestiti effettuati a dipendenti del Gruppo?

- A2A non concede prestiti ai dipendenti del Gruppo.

47. Il dott. Luca Moroni svolge attività esclusiva per il Gruppo A2A? A chi risponde? Con lui è stato stipulato un patto di non concorrenza? Chi lo ha proposto al CDA? I suoi famigliari godono di vantaggi di Gruppo?

- Il dottor Moroni è stato selezionato attraverso una rigorosa ricerca esterna condotta da una società internazionale di executive search ed è stato selezionato da una rosa di 6 candidati al ruolo. Svolge la sua attività in esclusiva per A2A ed è stato concordato un patto di non concorrenza all'assunzione. La procedura di assunzione e la sua offerta sono state sottoposte al vaglio del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, del Comitato Parti Correlate che ne hanno approvato i processi. Il Collegio Sindacale ne ha valutato la professionalità per dare il suo assenso alla proposta della Società di nominarlo anche come Dirigente Preposto. Tecnicamente la sua assunzione come CFO è stata proposta al CdA dall'AD, con il supporto dei già menzionati organi aziendali e della Direzione People & Transformation che ne ha seguito l'iter. Organizzativamente il CFO risponde al CEO. Nessuno dei suoi famigliari gode di particolari vantaggi dovuti al Gruppo.

48. Controlliamo testate giornalistiche?

- No, non controlliamo alcuna testata giornalistica.

49. Avete pensato di organizzare un fam trip per fare conoscere agli azionisti interessati le attività di Gruppo, magari invitando anche potenziali investitori? O temete che ci sovengano troppe domande?

- Attualmente è in fase di studio un incontro di approfondimento sulle attività di A2A con azionisti e potenziali investitori, da svolgersi presso uno dei siti industriali del Gruppo.

Domande Assemblea degli azionisti 28 aprile 2023 - azionista Camozzi

1. Si legge del bilancio separato al 31 dicembre 2022 che nel corso dell'esercizio è stata fatta una razionalizzazione delle partecipate con i seguenti effetti: • conferimento della partecipazione in Fragea S.r.l., pari al 100% del capitale sociale (245 migliaia di euro) ad Agripower S.p.A.; • conferimento delle partecipazioni in Linea Gestioni S.r.l., pari al 100% del capitale sociale (21.064 migliaia di euro), Linea Ambiente S.r.l., pari al 100% del capitale sociale (16.626 migliaia di euro) Agripower S.p.A., pari al 100% del capitale sociale (57.462 migliaia di euro) alla controllata A2A Ambiente S.p.A. con contestuale aumento del capitale sociale di quest'ultima. Quesito: i beni o asset che erano di proprietà di Fragea Srl sono diventati di proprietà di A2A Ambiente Spa o quest'ultima controlla Fragea Srl. Mi potete anche specificare in che data precisa sono avvenuti questi conferimenti e se siano stati fatti dei comunicati stampa per informare gli azionisti.
 - A seguire riportiamo il dettaglio dei conferimenti effettuati e le relative date:
 - Conferimento di partecipazione (100%) di Fragea S.r.l. In Agripower S.p.a. da parte di A2A S.p.a. con data di efficacia 30 novembre 2022;
 - Conferimento di partecipazione (100%) di Linea Gestioni S.r.l. in A2A Ambiente S.p.a. da parte di A2A S.p.a. con data di efficacia 30 novembre 2022;
 - Conferimento di partecipazione (100%) di Linea Ambiente S.r.l. in A2A Ambiente S.p.a. da parte di A2A S.p.a. con data di efficacia 30 novembre 2022;
 - Conferimento di partecipazione (100%) di Agripower S.p.a. in A2A Ambiente da parte di A2A S.p.a. con data di efficacia 31 dicembre 2022.

Dal 30.11.2022, giorno in cui l'atto di conferimento di partecipazione da parte di A2A S.p.a. ha avuto effetto, Fragea S.r.l. risulta controllata direttamente al 100% da Agripower S.p.a. Dal 31.12.2022 inoltre, a seguito dell'efficacia del conferimento del 100% della partecipazione di Agripower S.p.a. da parte di A2A S.p.a. in A2A Ambiente S.p.a., Fragea S.r.l. è indirettamente controllata da A2A Ambiente S.p.a.

Trattandosi di conferimenti infragruppo non stati diffusi comunicati stampa.
2. Tra gli eventi di rilievo nel corso dell'esercizio ho visto che avete aggiornato il piano industriale 2021 -2030, nel quale si evince che volete sviluppare 60 nuovi impianti di biometano. Tra questi impianti era previsto quello di Bosco ex Parmigiano estrema frazione a est di Cremona, al confine con Gerre de' Caprioli, il cui iter autorizzativo deve ripartire da zero dopo che l'azienda agricola proponente, Fragea Srl acquisita da A2A il cui rappresentante legale è un management del vostro gruppo. Fragea Srl, ha, infatti, ritirato l'istanza di esclusione dalla VIA depositata lo scorso ottobre in Provincia specificando che "durante l'istruttoria, a seguito del confronto con gli Enti, sono emerse richieste integrative trasmesse dalla Provincia di Cremona (...) che hanno portato a un approfondimento tale del progetto su tutti gli aspetti ambientali da preferire la scelta di proseguire l'iter autorizzativo dell'impianto tramite il percorso di Procedimento Autorizzatorio Unico (PAU) ". Un percorso omnicomprensivo che non si limita alla VIA ma comprende anche tutta una serie di pareri e di nulla osta (edilizi, ambientali ecc.) necessari non solo per la realizzazione dell'impianto ma anche per il suo esercizio successivo. La scelta di sottoporre a VIA (valutazione impatto ambientale) il progetto del nuovo impianto di biometano –avrebbe dovuto essere seguita sin dall'ottobre 2022 invece di puntare a ottenere l'autorizzazione tramite una procedura semplificata. I gravi e dettagliati rilievi contenuti nel parere tecnico degli enti preposti all'istruttoria della pratica hanno messo in luce le innumerevoli mancanze e imprecisioni progettuali, soprattutto sotto l'aspetto ambientale e paesaggistico, e le gravi problematiche

conseguenti alla scelta di collocare l'impianto all'interno di un'area inserita in un PLIS (impianto si verrebbe a trovare nel Parco del Po e del Morbasco, ennesimo esempio di consumo di suolo vergine) in un ambito agricolo strategico, e già caratterizzata dalla presenza di altri impianti a forte impatto ambientale. E poi c'è il tema della viabilità sicuramente in quel sito non è delle migliori. Altro punto fondamentale è la "dieta" dell'impianto di digestione anaerobica: da cosa è alimentato esattamente? E da dove arrivano queste materie, quanti chilometri devono percorrere i camion per trasportarli?". Poiché la richiesta di esclusione dalla VIA sarebbe stata ragionevolmente respinta, appena prima che ciò avvenisse, Fragea Srl ha cambiato linea, anticipando di qualche giorno il più che probabile esito dell'istruttoria".

Il 29 marzo quindi il Settore Ambiente della Provincia di Cremona ha archiviato la pratica precedente e adesso serviranno diversi mesi per arrivare al parere finale. Sono convinto che la transizione ecologica vada fatta, però questo non significa che gli impianti di biometano vadano bene dovunque; vanno invece calati nei diversi contesti o situazioni. In provincia di Cremona ci sono circa 200 impianti (soprattutto di biogas, ndr); molti di questi hanno già diversi anni, bisogna chiedersi quale sarà il loro futuro, se di ammodernamento (revamping) oppure di dismissione. Poiché non comunicate alcuna informazione, hai media e non partecipate a dibattiti televisivi locali per dare la vostra versione a titolo di azionista vi chiedo:

- di spiegarmi a cosa servirà esattamente l'impianto in progetto a Cremona.
- considerare quello che sarà l'impatto di questo impianto. Sicuramente per Cremona città e per i paesi limitrofi, con una produzione a ridosso delle case di un flusso enorme di reflui zootecnici, scarti alimentari e cereali. Mi chiedo e vi chiedo se effettivamente questa sia economia circolare. I terreni coltivati per produrre i vegetali per questi impianti, non essendo destinati all'alimentazione umana, sono irrorati con dosi massicce di fertilizzanti e di pesticidi, che finiscono per inquinare il terreno stesso e le falde acquifere sottostanti e impoverire drammaticamente la fertilità dei terreni. Inoltre, servono ingenti quantità di acqua per irrigare i terreni coltivati e, in un periodo come questo di siccità gravissima, già questa sola motivazione dovrebbe fare riflettere. Perché volete costruire questo impianto su un territorio che presenta già da anni rilevanti un problema d'inquinamento ambientale e considerata l'alta percentuale di gravi patologie, anche mortali, legate proprio all'inquinamento dell'aria e delle acque. Convegni, studi e articoli scientifici sui rischi sanitari e ambientali derivanti dall'attività di queste centrali non promettono nessuna sicurezza "di là da ogni ragionevole dubbio", anzi, mettono in guardia irreversibili danni a medio e lungo termine. Vi chiedo, anche se non avete ancora capito che un impianto di questo tipo, nel luogo ove è concepito con le difficoltà ambientali che già vi sono, è inopportuno e comunque una sua autorizzazione non può prescindere da un'approfondita valutazione ambientale che solo una procedura di VIA può garantire. Segnalo da ultimo come ritengo molto improbabile che quest'opera superi le verifiche imposte dal PNRR in merito al DNSH (Do Not Significant Harm) che prevede che tutte le opere finanziate non arrechino danni all'ambiente e alle persone". Mi rendo conto che si può essere in parte d'accordo con queste sollecitazioni ma credo che una riflessione seria sul reale bisogno di queste centrali per produrre energia sia quantomeno necessaria. Si legge sulla stampa locale, anche se per raggiungere il vostro obiettivo autorizzativo, avete messo sul piatto onerosi investimenti di compensazione ambientale. Sulla stampa locale è scritto (28 marzo 2023) "Grande attenzione è stata posta anche agli aspetti paesaggistici e architettonici, affinché l'impianto sia inserito in modo armonico nel territorio; il progetto prevede inoltre la destinazione a bosco e a prato fiorito di un ettaro di terreno" finisce la nota... di A2A."

Un tempo si diceva: la salute non è in vendita. Oggi anche alla presenza di un iter autorizzativo che riparte da zero, è necessario affermare forte e chiaro: l'ambiente non è in vendita. Non si acquista con le compensazioni ambientali. Non si cede con la richiesta di un aumento delle stesse come lo sta dimostrare la mobilitazione della gente, dei media e varie

associazioni del territorio, perché, si ritiene non tollerabile la realizzazione di un impianto industriale di questo tipo sul territorio di Bosco ex Parmigiano e in quella specifica collocazione o posizione.

Vi chiedo quindi di rispondere in modo analitico e non sintetico:

1) spiegando a cosa servirà esattamente l'impianto in progetto a Cremona, se avete intenzione di costruirlo in questo sito o luogo da tutti considerato non conforme o inadeguato, Altro punto fondamentale è la "dieta" dell'impianto di digestione anaerobica: da cosa è alimentato esattamente? e da dove arrivano queste materie, quanti chilometri devono percorrere i camion per trasportarli?"

2) di comunicarmi anche altre informazioni in merito alla lettera d'intenti finalizzata alla definizione di una joint venture con l'obiettivo di realizzare nuovi impianti e riconvertire infrastrutture già esistenti che saranno alimentati da scarti di origine animale e vegetale siglata data 15 luglio 2022, A2A e BTS Biogas, leader tecnologico nella costruzione d'impianti biogas e biometano citata nella relazione sulla gestione.

- 1) L'impianto in oggetto servirà a produrre biometano, uno dei pilastri della transazione energetica. Il sito in esame rientra tra i progetti individuati dall'amministrazione per il Cremona 20-30. L'impianto in corso di sviluppo consiste in un nuovo impianto di produzione di biometano da 500 Sm³/h alimentato prevalentemente a reflui zootecnici (effluenti bovini), scarti vegetali dell'agricoltura (stocchi, buccette di pomodoro etc.), coltivazioni di secondo raccolto e sottoprodotti agroindustriali in generale. Resta inteso che la dieta è stata predisposta seguendo quanto stabilito dal decreto biometano 2022 in termini di criteri di sostenibilità che ricomprendono, tra l'altro, anche le distanze di derivazione dei prodotti che la compongono. In data 7 aprile 2023 è stata trasmessa alla Provincia di Cremona l'istanza PAUR (AU + VIA) per l'impianto biometano Cremona. L'iter istruttorio appena avviato servirà proprio a determinare se la collocazione proposta è idonea e se l'impianto rispetta i criteri per essere realizzato.
- 2) La lettera di intenti ha ad oggetto la realizzazione e gestione di nuovi impianti industriali per la produzione di biometano alimentati esclusivamente da matrici agricole e agroindustriali sul territorio italiano, nonché la conversione a biometano di impianti di biogas di nuova acquisizione. L'accordo ad oggi è in corso di definizione.

3. "Il Covid «resiste» nell'assemblea delle società quotate ed anche nella vostra Società perché anche quest'anno l'assemblea sarà a porte chiuse e gli azionisti dovranno votare e porre domande solo a distanza anche se la discussione sarebbe stata più che giustificata visto il particolare ordine del giorno. A permettere ancora le assemblee a porte chiuse è la proroga delle regole-anti Covid fatta col decreto Milleproroghe.

Opportunità che avete preso al balzo non foss'altro che per risparmiare tempo, soldi e magari, in qualche caso, qualche domanda fastidiosa.

Alcune società più coraggiose di voi hanno scelto la presenza ne cito alcune titolo esplicativo Geox, Revo e Zignago Vetro, con Essilux, da società quotata in Francia, a Parigi, che ha compiuto la scelta mista, sia in presenza sia a distanza.

In passato prima del Covid ho partecipato alle vostre assemblee che non erano particolarmente numerose come presenze fisiche ed ho notato che dava molto fastidio che qualche azionista facesse delle domande non amichevoli, (esempio vicenda EPCG Montenegro).

Ritengo ritengo che la vostra scelta sia stata fatta perché ancora una volta avete volutoappare la voce a degli azionisti scomodi o non graditi .

Si spera che alla prossima assemblea abbiate il coraggio di fare una scelta diversa.

- A2A si è avvalsa di una facoltà consentita dalla legge (art. 106 decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, come successivamente modificato e prorogato).

Domande Assemblea degli azionisti 28 aprile 2023 - azionista Bava

1. VISTO CHE AVETE RITENUTO DI avvalervi dell'art.106 del DL.18/20 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", concernenti - in particolare – le modalità di intervento in Assemblea ed il conferimento di deleghe e/o subdeleghe al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza , che ritengo anticonstituzionale in quanto viola gli art.3 e 47 della Costituzione perche' discrimina gli azionisti delle societa' quotate in borsa in quanto non gli consente di intervenire in assemblea sia dall'art.2372 cc . Le sedute parlamentari, i congressi e le lezioni universitarie si tengono con mezzi elettronici , perché le assemblee delle società quotate no ? il ruolo di controllo degli azionisti di minoranza e' stato confermato in molti crack finanziari, perche' si vuole tappare la voce degli azionisti scomodi ? Per queste ragioni intendo citarvi in giudizio al fine di richiedere un risarcimento del danno immateriale , da devolvere in beneficenza per non aver potuto esercitare il mio diritto di partecipare all'assemblea anche perche' :
 - a) L'art.135-undecies del decreto legislativo 24.02.1998 n.58 non permette la non partecipazione degli azionisti alle assemblee ;
 - b) Il punto 1 del 106 ammette ammette che in deroga a quanto previsto dagli art.2364 2 c, e 2478-bis l'assemblea ordinaria puo' essere convocata entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio;
 - c) Quindi non e' possibile , secondo il nostro ordinamento vietare per qualche ragione la partecipazione dei soci, per cui basta farlo via internet.
 - d) Per cui essendo anticonstituzionale l'art.106 del decreto e' utilizzato per negarmi l'intervento in assemblea .

PERCHE' Conte e Draghi non hanno disposto per le societa' quotate l'assemblea obbligatoria ONLINE su piattaforma internet come sancisce lo stesso decreto per tutte le società di capitali, società cooperative e mutue assicuratrici, di prevedere con avviso di convocazione delle assemblee l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza ed intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, anche laddove l'utilizzo di tale strumento non sia previsto negli statuti? È possibile prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto come quelli usati per i consigli di amministrazione. Se non la fanno le societa' quotate l'assemblea online chi la dovrebbe e potrebbe fare ?

Ho sostenuto l'esame da dottore commercialista online e voi non potete fare un'assemblea ?
Per di piu' ora che l'emergenza sanitaria e' finita perche' continuate a non voler tenere assemblee come prevede il codice ?

chiedo che venga messa al voto l'azione di responsabilita' nei confronti del cda. Questa richiesta, ovviamente, non e' ai sensi dell'art.126 bis del Tuf ma dell'art.2393 cc e In relazione al fatto che l'intervento in Assemblea è previsto esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, ai sensi dell'art.126-bis, comma 1, terzo periodo, del TUF.

- Si precisa che l'assemblea di A2A S.p.A. si svolgerà ai sensi dell'art. 106 decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, come successivamente modificato e prorogato. La previsione di un'assemblea online, con pluralità di collegamenti individuali con i singoli azionisti partecipanti, avrebbe posto insuperabili profili di criticità in merito all'accertamento dell'identità dei soggetti collegati, alla gestione di disservizi dei sistemi di telecomunicazione e alla gestione del sistema di votazione.

La censura di costituzionalità dell'art. 106 decreto-legge 17 marzo 2020 n.18, come successivamente modificato e prorogato, espressa nel quesito, rappresenta unicamente l'opinione dell'azionista in questione: tale norma ha forza di legge e un eventuale giudizio di incostituzionalità spetta unicamente alla Corte Costituzionale. Quanto alla richiesta di messa al voto dell'azione di responsabilità nei confronti del CDA "in relazione al fatto che l'intervento in Assemblea è previsto esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, ai sensi dell'art.126-bis, comma 1, terzo periodo, del TUF" tale proposta è inammissibile in quanto, non essendo indicata nell'elenco delle materie da trattare nell'assemblea, occorre, ai sensi dell'art 2393 c.c. comma 2 cc, la presenza di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. Comunque, l'azionista non possiede il quorum necessario per l'esercizio dell'azione di responsabilità da parte dei soci ai sensi dell'art.2393 bis cc comma 2 c.c."

2. I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

- I revisori legali del bilancio non svolgono anche servizi di consulenza fiscale per A2A. Il dettaglio delle prestazioni extra revisione effettuate dalla società di revisione sono indicate a pag.150 della relazione sulla gestione.

3. In questo risiko piemontese delle multiutility energetiche e ambientali la prima mano per il controllo di Egea la porta a casa la A2A che alla fine di una lunga riunione del Cda della società albesa ottiene il via libera ad una trattativa in esclusiva fino al 15 di maggio. Sul tavolo l'azienda guidata da Renato Mazzoncini ha messo un'offerta non vincolante per il 50,1% delle azioni attraverso un aumento di capitale calcolato su un valore d'impresa compreso tra i 560 e i 605 milioni. Una somma che, secondo chi ha seguito il dossier, sarebbe leggermente superiore all'offerta presentata da Iren che, però, si sente ancora in partita. Il motivo? Fonti finanziarie raccontano di una proposta dal valore complessivo equivalente che, a differenza di quella di A2A immaginata solo come cash, mette in campo una doppia azione: oltre a un'iniezione di liquidità aggiunge un'offerta equity, cioè un pagamento attraverso azioni, a sostegno di un piano industriale che prevede la possibile integrazione di reti e impianti. Un'operazione che dovrebbe concludersi con la quotazione di Egea in Borsa. Se questo è lo schema di gioco, allora, - nei prossimi giorni sarà avviata la due diligence voluta da A2A - per fare crescere la rete di quell'azionariato diffuso che avrebbe preferito una gara tra le due multiutility e non una trattativa in esclusiva. E potrebbe farlo puntando proprio alla valorizzazione della sua proposta industriale che prevede sinergie con il resto del Piemonte e la Liguria. Un progetto - è lo stesso presidente, Luca Dal Fabbro, a gestire direttamente la partita - che permetterebbe, almeno secondo le fonti, di continuare a difendere l'«albesità» su cui è nata ed è cresciuta Egea. Anche perché c'è non è detto che alla fine della due diligence A2A confermi l'entità dell'offerta non vincolante. Un'identità territoriale che potrebbe essere messa in discussione dal passaggio della società in mano lombarda. Non è un caso che tra i punti di criticità che vengono sollevati da coloro che non vedono di buon occhio le nozze con A2A, anche i rapporti professionali tra due membri del Consiglio di gestione e la multiutility lombarda. Laura Sommaruga, avvocato, dello Studio Gitti che curò la fusione di Asm Milano con l'omologa di Brescia (il cui titolare è Gregorio Gitti, genero di Bazoli e avvocato di A2A) e Giovanni Valotti, legato a filo doppio a A2A di cui è stato presidente fino al 2020. Rumors del territorio che non sembrano interessare la società lombarda. Mazzoncini, infatti, durante una conference call per commentare i risultati del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato 2022, valorizza l'azienda guidata da PierPaolo Carini: «Egea ha un'importante rete di teleriscaldamento, su questo è uno dei più importanti player italiani». Poi «ha reti acqua, reti di illuminazione pubblica, reti gas, una base clienti, dunque business molto coerenti e i territori sono anche molto vicini. Lombardia e Piemonte, di fatto, al di là della geografia amministrativa sono molto vicini e la distanza che passa tra i nostri impianti nel pavese

e alcuni loro impianti sono poche decine di chilometri». Egea prosegue la trattativa con A2A per la cessione della quota di controllo nella mani della famiglia Carini per il 60% del capitale. In questo scenario e in attesa di evoluzioni, il Gruppo Miroglio di Alba e il Gruppo Merlo di San Defendente di Cervasca non pensano a passi indietro all'interno della moltitudine di soci della multiservizi albese. A farlo sapere le stesse aziende, che tramite una nota congiunta – in calce le firme di Giuseppe Miroglio, presidente del gruppo tessile, e di Paolo Merlo, presidente e ad dell'industria metalmeccanica cuneese – «smentiscono le ipotesi di un disimpiego del loro investimento in Egea Spa». —L'amministratore delegato di Egea commerciale, Marco Meo, durante l'audizione davanti al sindaco e ai consiglieri comunali di Alba, socio pubblico che detiene una quota pari a circa il 5,7%. Ha detto «Abbiamo avviato quella che possiamo definire un'operazione di risanamento a beneficio di tutti – ha detto Meo -. Da una parte, stiamo lavorando con un pool di banche per ottenere un finanziamento con garanzia Sace di 70 milioni di euro. Dall'altra, con l'azionista di maggioranza PierPaolo Carini abbiamo ipotizzato un'operazione straordinaria, individuando in A2A il partner con cui raggiungere l'intesa». L'ipotesi sul tavolo sarebbe quella di un ingresso di A2A in Egea Spa tramite un aumento di capitale esclusivo: ciò le consentirebbe di ottenere una maggioranza di poco superiore al 50% della holding albese che controlla le consociate impegnate nei vari servizi, compresa Egea commerciale, il ramo d'azienda che si occupa di comprare e vendere energia nel Nord Ovest. Nessuno azzarda cifre, ma una base di partenza potrebbe essere l'offerta rifiutata un anno fa da Egea, quando la torinese Iren mise sul piatto 120 milioni di euro per acquisire Egea commerciale. Il manager Meo conferma: «Abbiamo firmato un accordo di riservatezza non in esclusiva e siamo in fase di due diligence. La manovra porterebbe a un ingresso del nuovo partner, senza escludere che possa ottenere la maggioranza. Ci auguriamo che entro la fine di giugno o al più tardi a luglio si arrivi a una conclusione, con A2A o con un eventuale altro partner». Confermiamo tempi e costi ? Come ci finanziamo ?

- Allo stato attuale non possiamo che fare riferimento al comunicato emesso dalla società in data 16 marzo 2023.

4. A2A accelera sulla transizione energetica, sulle rinnovabili e sull'economia circolare. A rilanciare questi tre assi strategici è stato l'ad Renato Mazzoncini che ha annunciato i risultati preliminari del 2022, con il margine operativo lordo (Mol) in crescita del 7% a 1,5 miliardi. In Borsa il titolo è salito a 1,37 euro (+0,51%). Nel 2022 A2A ha visto crescere la capacità rinnovabile installata del 12% a 2,5 Gw. L'energia verde venduta invece è salita del 32% a 6,6 TWh. In rialzo anche la finanza green, col 58% del debito in strumenti legati ad obiettivi di sostenibilità. Che obiettivi abbiamo ? con quali costi e fonti di finanziamento ?

- Il piano di A2A per la Transizione Energetica prevede investimenti complessivi pari a circa 11 miliardi di euro, prevalentemente focalizzati sullo sviluppo delle energie rinnovabili, flessibilità ed elettrificazione dei consumi, con un EBITDA obiettivo al 2030 pari a circa 1,7 miliardi di euro. Sul fronte dell'Economia Circolare, A2A ha già investito oltre 1 miliardo di euro nel biennio '21-'22 e prevede a Piano investimenti complessivi pari a circa 5 miliardi di euro, focalizzandosi sulla chiusura del ciclo dei rifiuti, sul recupero di materia, energia e calore e sullo sviluppo delle bioenergie, conseguendo un EBITDA di 0,8 miliardi di euro al 2030. Con l'aggiornamento del Piano, il Gruppo accrescerà la capacità di trattamento e valorizzazione dei rifiuti consolidando il ruolo di leader nel Waste-to-Energy e un posizionamento rilevante nel segmento del mercato del biometano. Grazie ai propri investimenti, A2A disporrà nel 2030 di impianti in grado di produrre 1,9 TWh di energia termica destinata al teleriscaldamento, 2,5 TWh di energia elettrica, e di impianti di trattamento di rifiuti organici e scarti agroalimentari per produrre 170 Mmc di biometano.

Per ulteriori dettagli è possibile consultare l'aggiornamento del Piano industriale al link <https://www.gruppo A2A.it/it/investitori/strategia>

5. **A2A ha firmato un memorandum d'intesa con il fondo di investimento tecnologico israeliano Sibf, col quale si prevede la realizzazione di un hub congiunto dedicato all'innovazione, basato nella città di Tel Aviv. L'accordo in questione rafforza inoltre la condivisione di know how ed expertise, per la valutazione delle reciproche opportunità di investimento in startup, sia italiane che israeliane, e con un forte focus sul tema della transizione ecologica. Grazie a questo accordo, A2A diviene così l'unico partner italiano di Sibf, e amplia il proprio orizzonte di innovazione allargando il perimetro delle attività in Israele, uno degli ecosistemi del settore più avanzati al mondo. Con questa operazione, in linea con il proprio Piano Industriale, il Gruppo compie un ulteriore passo avanti nella strategia di Open Innovation – basata su un ampio modello sinergico di scouting, progetti di sperimentazione, challenge, attività di corporate entrepreneurship – e nel programma di Corporate Venture Capital (Cvc), nato per promuovere gli investimenti in startup early stage strategiche. Il memorandum rafforza poi le relazioni già esistenti fra A2A, la Israeli Innovation Authority e la Missione economica israeliana in Italia. Sibf – acronimo per Southern Israel Bridging Fund – è un primario fondo di venture capital israeliano, dedicato alle tecnologie di frontiera, con un solido track record internazionale, che investe in start-up hi-tech innovative e società tecnologiche in Israele e all'estero. Il Fondo lavora a stretto contatto con le società in portafoglio, per supportare la loro crescita grazie ad un network di partner ed alla vicinanza geografica che consente di monitorare meglio i processi, e con un approccio pratico a beneficio sia delle aziende che dei suoi investitori. Sibf conta ad oggi 50 startup in portafoglio e 450M\$ di investimenti. “L'innovazione ricopre un ruolo fondamentale per A2A ed è una leva trasversale a tutti i business del Gruppo” – ha dichiarato Nicoletta Mastropietro, Direttore Digital & Innovation di A2A. “Il perimetro di attività su cui ci concentriamo è ampio e il programma di corporate venture capital che stiamo portando avanti dal 2019, ci fornisce un supporto fondamentale per avanzare nei nostri obiettivi di transizione green. La collaborazione con Sibf, attore di primissimo piano in ambito tech, crediamo rappresenti un ulteriore tassello importante per intercettare soluzioni innovative che indirizzino le sfide del nostro business”, ha aggiunto. “Siamo soddisfatti di questo importante accordo con A2A, che ci permette di creare una relazione fra i nostri reciproci ecosistemi di innovazione” – ha detto da par suo Or Ben Shoshan, Managing Partner di Sibf – “Abbiamo scelto A2A perché è una delle aziende protagoniste in Italia nella la transizione energetica e l'economia circolare, un partner di rilievo per portare l'innovazione delle nostre startup in Italia”, ha concluso Ben Shoshan. Quanto investiremo e come lo finanziamo ?**
- L'accordo fra il fondo di investimento tecnologico SIBF e A2A ha l'obiettivo di favorire la collaborazione fra l'ecosistema italiano e quello israeliano, uno dei più innovativi del mondo, in termini di ricerca di startup e implementazione di nuove tecnologie.
L'operazione non prevede al momento investimenti, ma si colloca all'interno della nostra strategia di Open Innovation che, tra le leve abilitanti, prevede il rafforzamento del presidio in ecosistemi strategici per l'innovazione con l'obiettivo di intercettare startup e soluzioni di valore da importare in Italia e mettere al servizio del Gruppo.
6. **Marco Patuano parla a Cavaglià, in provincia di Biella, alla presentazione del progetto per la realizzazione di un impianto di recupero della Forsu, il materiale ottenuto dalla raccolta differenziata dell'organico «L'Italia – ragiona Patuano - è al quint'ultimo posto in Europa per autonomia energetica. Siamo al 22,5% contro una media Ue del 39,5%, ma siamo secondi per disponibilità di risorse rinnovabili sul territorio». Secondo uno studio realizzato da A2A insieme ad Ambrosetti, sfruttando le materie prime - acqua, vento, sole e rifiuti – e agendo su elettrificazione dei consumi ed efficientamento, l'Italia può raggiungere il 58,4% di autonomia**

energetica. «Solo la valorizzazione del biometano – incalza Patuano - può attivare circa 6,3 miliardi di metri cubo, parliamo dell'8% del consumo nazionale e del 22% del gas importato dalla Russia». Le potenzialità sono molte, ma famiglie e imprese sono preoccupate per loro bollette. «È vero, da un lato c'è il tema della potenzialità del nostro Paese e dall'altro quello dell'immediatezza. Per innalzare il livello di indipendenza bisogna innanzitutto diventare più efficienti perché oggi una parte dei nostri consumi dipende proprio dalle inefficienze. Poi, dobbiamo programmare e pianificare lo sviluppo futuro». In quale modo? «La possibilità di ottimizzare ulteriormente la produzione di energia a seconda delle peculiarità delle singole regioni italiane, delle relative risorse disponibili (acqua e sole al nord, vento e sole al sud, ndr) e degli impianti già presenti, consentirebbe di attivare il pieno potenziale dell'Italia e di renderla meno soggetta a dinamiche esogene. Si tratta di un obiettivo raggiungibile solo attraverso un cambio di paradigma e il fondamentale coinvolgimento di istituzioni nazionali e locali, cittadini e imprese. E poi dobbiamo pianificare in funzione dello sviluppo tecnologico perché l'innovazione è in grado di cambiare le regole del gioco. I pannelli solari di oggi, così come le pale eoliche, sono in grado di produrre molta più energia rispetto agli impianti di 20 anni fa. E lo stesso vale per i termovalorizzatori che già oggi hanno impatti minimi e in futuro arriveranno a zero emissioni»

«Serve un grande piano perché dobbiamo cambiare le nostre città. Dobbiamo sfruttare i terreni non agricoli e i capannoni dismessi A2A stringe il legame con il Piemonte. Da un lato la Regione si conferma strategica nella transizione energetica e per l'economia circolare; dall'altra aumentano gli investimenti sul territorio. Nel 2021, A2A ha distribuito 111 milioni di euro sotto forma di dividendi, imposte locali, ordini a fornitori, canoni e concessioni e remunerazione dei dipendenti. Inoltre, sono triplicati gli investimenti infrastrutturali e le attività di manutenzione degli impianti, passati da 12 a 43 milioni di euro. D'altra parte a Chivasso la centrale a ciclo combinato a gas del gruppo ha prodotto 2.579 GWh di energia elettrica, mentre a fianco allo stabilimento è in fase di revamping un impianto fotovoltaico - il terzo nella Regione - con potenza di 869 kWp. Il polo di economia circolare di Cavaglià nel 2021 ha trattato oltre 48 mila tonnellate di plastica, che sono state selezionate per colore e materia e trasformate per l'invio agli impianti di riciclo, evitando l'emissione di 24.300 tonnellate di CO2. Nel luglio 2021 è stato avviato l'impianto per la produzione di combustibile solido secondario (Css), che utilizza gli scarti del trattamento di selezione della plastica e altri rifiuti indifferenziati. Ad Asti, A2A recupera il vetro della raccolta differenziata per trasformarlo in prodotto «pronto al forno» utilizzabile per generare nuove bottiglie. Infine gestisce due Stazioni di Trasferimento Intelligente a Cavaglià e Villafalletto dove i rifiuti vengono bioessicati e trasformati in combustibile solido. Come, dove e quando svilupperemo questi progetti magari al posto degli inceneritori?

- Tutti gli impianti citati sono già attivi. Gli investimenti per supportare l'Italia nella crescita sulla dimensione dell'autonomia energetica (bioenergie e biometano, generazione energia da fonti rinnovabili, etc.), sono in corso da parte di A2A in molte regioni e arriveranno a valere 16 miliardi di euro nel decennio 2021-30.

7. Visti i danni alla salute che producono gli inceneritori quando pensiamo di riconvertirli ? e nel frattempo contabilizzare un f. rischi ?

- L'attività legata alla gestione dei termoutilizzatori è condotta non solo nel rispetto delle normative ma altresì garantendo il rispetto dei più alti standard che per la tutela delle persone e dell'ambiente, certificati da organismi terzi. Gli impianti di A2A rispettano ampiamente i limiti imposti dalle normative e dalle autorizzazioni vigenti. Pertanto, il Gruppo non stanziava accantonamenti sul tema.

8. Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

- Non siamo stati oggetto di attacco con richiesta di riscatto.

9. Quanto avete investito in cybersecurity ?

- È buona prassi che dettagli come il dato puntuale degli investimenti in cyber security non sia reso pubblico proprio per motivi di sicurezza. In ogni caso si rassicura che gli investimenti in cybersecurity sono coerenti con le necessità aziendali e sono gestite da una specifica funzione organizzativa che garantisce il presidio di queste attività.

10. Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

- Nel 2022 è stata lanciata una Call for Sustainability. I colleghi hanno presentato 342 idee di cui 70 hanno avuto un match con startup esterne che hanno applicato al programma. Dei 10 team finalisti, 3 sono entrati in un percorso di sviluppo accompagnato dal team di innovazione con accesso ad un budget per poter realizzare la sperimentazione o realizzare il primo prototipo e un framework di competenze per portare a realizzazione l'iniziativa.
Attualmente sono in fase di lancio due grandi iniziative all'interno del team innovazione:
1. Innovation Communities: uno spazio digitale aperto a tutti popolato da communities verticali legate alle principali traiettorie strategiche per il Gruppo. L'obiettivo è alimentare la continuous innovation e la condivisione cross-company di stimoli, idee, sfide e opinioni per alimentare l'innovazione interna del Gruppo mettendo in contatto le competenze dei colleghi con le loro diverse passioni.
2. Corporate Venture Builder: Un modello incentrato sulla rapida scalabilità di un numero selezionato di progetti imprenditoriali che abbiano il potenziale per diventare nuove ventures/startups. L'obiettivo di un venture builder interno è stimolare l'innovazione fornendo un framework di competenze e risorse per la creazione di una pipeline di nuovi prodotti e servizi.
Entrambi i progetti prenderanno vita nel 2023.

11. AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

- Il C.d.A. di A2A SpA nel 2019 ha approvato una versione aggiornata della Policy Anticorruzione (tale documento è disponibile sul sito internet sia in lingua italiana, sia in lingua inglese). Il contenuto di tale policy è oggetto di specifica formazione dedicata al personale. Inoltre, è stato effettuato un assessment in relazione alle necessarie attività propedeutiche all'eventuale ottenimento della certificazione ISO 37001 ("Anti-Bribery Management System"), che la società intende avviare nel 2024.

12. IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?

- Tale domanda non è attinente con l'O.d.g. dell'Assemblea odierna.

13. SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

- Nel 2022 non sono pervenute multe.

**14. SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ?
CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?**

- Nel corso del 2022 non sono state effettuate operazioni su azioni proprie

15. A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti , marchi e startup ?

- Tale domanda non è attinente con l'O.d.g. dell'Assemblea odierna.

16. Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

Preme precisare anzitutto che A2A S.p.A. è una società di capitali (quotata su mercati regolamentati) e, come tale, non ha come finalità la mutualità come BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE che è una società cooperativa e, come tale, ha come fine la mutualità e quindi quello di fornire beni, servizi ed occasioni di lavoro direttamente ai membri dell'organizzazione a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero dal mercato.

17. TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

- Nell'anno 2022 l'indice di redditività del capitale investito (ROI) è stato pari al 7,9% (che rimane invariato escludendo le svalutazioni). Il costo medio del debito è stato pari al 1,5%.

18. AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

- Per quanto riguarda il tema Benefit Corporation confermiamo che non è allo studio. Per quanto riguarda le azioni di prevenzione alla corruzione, il C.d.A. di A2A SpA nel 2019 ha approvato una versione aggiornata della Policy Anticorruzione (tale documento è disponibile sul sito internet sia in lingua italiana, sia in lingua inglese). Il contenuto di tale policy è oggetto di specifica formazione dedicata al personale. Inoltre, è stato effettuato un assessment in relazione alle necessarie attività propedeutiche all'eventuale ottenimento della certificazione ISO 37001 ("Anti-Bribery Management System"), che la società intende avviare nel 2024.

19. Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

- Attualmente non vi è allo studio alcuna ipotesi in questo senso.

20. A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

- Come negli anni precedenti, non sono stati utilizzati espressamente fondi europei per la formazione nel 2022. E' stato invece utilizzato il Fondo Nuove Competenze, che è un fondo pubblico cofinanziato dal Fondo sociale europeo, nato per contrastare gli effetti economici dell'epidemia Covid-19. Le ore di stipendio del personale in formazione sono a carico del fondo, grazie ai contributi dello Stato e del Fse - Pon Spao, gestito da Anpal. Per il 2022 il valore utilizzato di quel fondo è pari a circa 60 mila euro.
Come ogni anno, inoltre, vengono recuperati i fondi accantonati dalle diverse società del Gruppo presso i FONDI INTERPROFESSIONALI (Fondimpresa, Fondirigenti, Fonservizi). Tali fondi vengono utilizzati per erogare qualsiasi tipo di formazione sia ammessa dai regolamenti dei Fondi stessi (obbligatoria, tecnica, comportamentale, per i dipendenti delle diverse società del Gruppo).

21. Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

- Stiamo al momento monitorando e analizzando diversi dossier di M&A. Questi dossier sono concentrati nelle aree dove siamo intenzionati a crescere maggiormente, sulla base anche dell'aggiornamento del Piano Industriale 21-30: ambiente, rinnovabili e clienti.

22. Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

- No.

23. Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ?se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?

- A2A non ha intenzione di trasferire la propria sede legale e fiscale.

24. Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

- Il tema non è all'ordine del giorno della presente assemblea.

25. Avete call center all'estero ? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

- Alla data attuale A2A Energia non ha call center all'estero né partner che operano dall'estero per attività di teleselling.

26. Siete iscritti a Confindustria ? se sì quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

- Il Gruppo A2A aderisce alle associazioni di territorio di Confindustria nelle province in cui sono presenti le proprie attività di natura industriale. L'ammontare delle quote di iscrizione è determinato in coerenza con le regole definite dall'associazione stessa.

27. Come è variato l'indebitamento e per cosa ?

- In relazione alla variazione al 31 dicembre 2022 (-145) M€ (TABELLA)

PFN 31/12/2021	MOL- interessi – tasse pagate*	Cambio in Assets/Liabilities**	Investimenti	Dividendi	Cessione Immobiliare***	M&A	PFN 31/12/2022
-4.113	1.229	259	-1.240	-283	221	-331	-4.258

*MOL 1.505M€- Interessi -75M€ - Tasse pagate -201M€

** cambio in CCN 909M€ - cambio in altri assets/liabilities -614M€ - uso di fondi-36M€

*** Incassi da vendita sedi

28. A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

- A2A S.p.A. e le sue controllate non hanno percepito “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”.

Resta fermo che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 L. 241/1990) reperibili altrove, incluso il Registro degli Aiuti di Stato, anche in forza del criterio di cui al comma 127 del medesimo art. 1 L. 124/17, che prescrive di “evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti”.

Si consideri ancora che le società del Gruppo A2A operano (in massima parte) in settori regolati. Sicché alcune somme sono riconosciute da enti pubblici, ma non a titolo di sovvenzioni/contributi, bensì come riconoscimento delle attività dalle stesse prestate o come forme di compensazione dei costi sostenuti per l'adempimento di specifici obblighi normativi e comunque in forza di un regime generale. Anche tutte queste forme di corresponsione non sono state indicate (sempre in ossequio sia al tenore letterale delle norme sia ai criteri interpretativi che la società ha individuato).

29. Da chi è composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

- L'Organismo di Vigilanza di A2A S.p.A., a composizione plurisoggettiva, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 dicembre 2020 e risultava composto dall'avv. Chiara Padovani, presidente, dall'avv. Alexander Harry Bell e dal dott. Massimo d'Ambrosio. In data 30

dicembre 2021 il dott. Alessandro Gullotti, nuovo responsabile ad interim della Struttura Internal Audit, ha sostituito il dott. d'Ambrosio. In data 29 luglio 2022 la dott.ssa Cavallari, nuovo Direttore Internal Auditing, ha sostituito il dott. Gullotti. Il compenso complessivo annuo è stato definito in euro 40.000, oltre alle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

30. Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?

- A2A non ha sponsorizzato il meeting di Rimini. Si precisa comunque che in un'ottica di piena trasparenza, tutte le sponsorizzazioni erogate da A2A e dalle società del gruppo sono disponibili pubblicamente sui siti di A2A spa e delle società del gruppo che hanno sostenuto le iniziative.

31. POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

- Il Gruppo A2A non ha finanziato né direttamente né indirettamente politici, partiti o fondazioni politiche.

32. AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

- No. A2A smaltisce i rifiuti, siano essi speciali pericolosi o non pericolosi, rispettando tutte le norme vigenti.

33. QUAL'E' STATO L' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

- Non sono stati effettuati investimenti per impiego di liquidità in titoli di stato o altri titoli.

34. Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

- Anno 2022: commissioni a favore di Montetitoli circa 250.000 euro / Quota versata a Borsa Italiana: circa 215.000 euro.

35. Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

- Allo stato attuale non sono previste ristrutturazioni con impatti in termini di riduzione del personale né delocalizzazioni.

36. C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

- A2A non assume tale impegno.

37. Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

- Nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione o dei precedenti Consigli di Gestione e Sorveglianza risulta indagato in Italia in qualità di amministratore di A2A S.p.A, con eccezione di due membri del consiglio di amministrazione cessato al 2020, per un procedimento ancora in corso di indagini preliminari per i reati di cui agli artt. 110 c.p. (concorso), 353 bis c.p. (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 321 c.p. (pene per il corruttore).

38. Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

- Per dettagli sulle ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori fare riferimento alla relazione sulla remunerazione 2023, resa disponibile al mercato ad aprile 2023 e sottoposta al voto dell'odierna assemblea.

39. Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

- La Società incaricata per la valutazione degli immobili (perizie mirate su specifiche richieste) è KROLL con ordine aperto con decorrenza 1/9/2022 con durata 36 mesi. Si specifica che occasionalmente possono essere ingaggiate altre società su progetti specifici (es. Prelios e CBRE).

40. Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

- Esistono quattro polizze D&O stipulate, mediante broker Marsh, con le compagnie delegatarie AIG, Liberty, Swiss Re e Beazley, con massimale complessivo di € 80 milioni. Le polizze assicurano le persone fisiche che abbiano ricoperto, ricoprano o ricopriranno l'incarico di membro degli organi di gestione e/o controllo (c.d.a., collegio sindacale, consiglio di gestione, consiglio di sorveglianza, comitato per il controllo sulla gestione), membro dell'organismo di vigilanza, direttore generale, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, compliance officer, investor relator, risk manager, responsabile d. lgs. 81/2008, responsabile privacy d.lgs. 196/2003, dirigenti, quadri o dipendenti con funzioni manageriali, per quanto siano tenuti a pagare, quali civilmente responsabili, per danni patrimoniali involontariamente cagionati a terzi conseguenti ad azioni od omissioni dannose, anche se originate da colpa grave, commesse, tentate o presumibilmente commesse nell'esercizio delle proprie funzioni. L'importo complessivo dei premi è di circa 804 mila euro. L'assemblea degli azionisti in data 2/12/1996 aveva deliberato la stipula della polizza D&O.

41. Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

- Sì, sono state stipulate polizze di responsabilità civile amministratori e società per i rischi relativi all'offerta al pubblico di strumenti finanziari. Le polizze assicurano le persone fisiche e la società emittente, nonché i collocatori in relazione alle manleve ricevute, per danni patrimoniali conseguenti a richieste di risarcimento presentate da terzi per qualsiasi atto illecito connesso all'offerta pubblica di titoli, nello specifico alle emissioni effettuate nell'ambito del programma EMTN.

42. Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

- Le polizze assicurative sono gestite, internamente al Gruppo A2A, dalla direzione amministrazione finanza e controllo. L'importo complessivo delle principali coperture è di circa 25 milioni di euro.

43. VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

- La liquidità (dato contabile) del Gruppo A2A a dicembre 2022 era pari a 2.584M€. Al 31/12/22 la liquidità era investita in c/c con 7 primari istituti (bancari e postali).

44. VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

- L'aggiornamento del Piano Industriale 21-30 approvato il 22 novembre 22 dal CdA di A2A conferma la strategia di crescita nelle energie rinnovabili. In particolare, si prevede di incrementare la capacità installata di 3,9GW entro il 2030, arrivando così ad una potenza complessiva di 5 GW tra idroelettrico, solare ed eolico in grado di produrre 9 TWh di energia green. L'espansione in ambito FER sarà finanziata sia con autofinanziamento sia con l'accesso al credito e il payback sarà differente a seconda delle tipologie di investimento.

45. Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

- No.

46. Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

- Nel Gruppo A2A viene sempre rispettata la normativa sul lavoro minorile. A2A si impegna inoltre affinché ciò avvenga anche presso i propri fornitori, con un esplicito impegno nel codice etico della società "verificare il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile" e "le società del gruppo si impegnano ad operare per assicurare ai fornitori di risorse e servizi finanziari il rispetto degli impegni presi, la tutela e la riservatezza del know-how professionale, richiedendo alle controparti la medesima correttezza nella gestione del rapporto. Analogo impegno è presente nella Policy dei diritti umani; A2A ripudia "ogni sorta di discriminazione, di corruzione, di lavoro forzato o minorile".

47. E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

- All'interno del Gruppo A2A, la società Aprica S.p.A. ha conseguito la certificazione SA8000 per la Responsabilità Sociale dell'impresa. Lo standard SA8000 risponde alle esigenze di Aprica Spa di distinguersi nello sviluppo sostenibile focalizzandosi sulla tutela delle condizioni di lavoro e sull'attenzione alle tematiche sociali in linea con il Piano Industriale e la People Strategy adottata dal Gruppo A2A.

48. Finziamo l'industria degli armamenti ?

- No.

49. vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

- La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo A2A al 31/12/2022 ammonta a 4.258M€, in aumento di 145 M€ rispetto al 31/12/2021. Per l'anno 2022, il costo medio annuo consuntivo (contabile) del debito è 1,5%.

50. A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

- La società non ha ricevuto multe o sanzioni da Borsa o Consob.

51. Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

- Non ci sono imposte dovute e non pagate.

52. vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

- Nel primo trimestre 2023 è stata acquisita, tramite la società controllata AEB spa, la società VGE05 società operante nel mondo delle rinnovabili.

53. vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

- A2A aveva in portafoglio al 31 dicembre 2022 titoli quotati in borsa relativamente solo alla società ACINQUE S.p.A.. La partecipazione si riferisce al 41,34% del capitale sociale e ammonta nel bilancio separato ad un valore pari a circa 191 milioni di euro. Al 31 dicembre 2022 la corrispondente quota del patrimonio netto del gruppo ACINQUE ammontava a 188 milioni di euro mentre il valore calcolato in base alla quotazione di borsa corrispondeva a 167 milioni di euro. (quotazione 2,05 € per azione).

54. vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

- I "Ricavi" del Gruppo A2A nel 2022 hanno raggiunto i 23.166 M€, in incremento del 101% rispetto al 2021. In dettaglio i valori di ricavo per Business Unit sono:
 - Generazione e trading: 19.605 M€ vs 8.095 nel 2021
 - Mercato: 8.798 M€ vs 3.885 M€ nel 2021
 - Ambiente: 1.422 M€ vs 1.260 M€ nel 2021
 - Reti: 1.539 M€ vs 1.280 M€ nel 2021
 - Corporate: 320 M€ vs 301 M€ nel 2021. Alla somma di tali importi è necessario sottrarre 8.518 M€ di elisioni intercompany (3.272 M€ nel 2021) per determinare l'importo dei ricavi consolidati del Gruppo.

55. vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

- Alla data dell'assemblea 2023 (bilancio 2022) non vi sono state operazioni di questa natura.

56. vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

- A2A spa non detiene azioni proprie.

57. vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

- Si rimanda alle modalità di tenuta dell'assemblea come meglio descritto alla risposta data alla domanda n.1.

58. vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?

- Si rimanda alle modalità di tenuta dell'assemblea come meglio descritto alla risposta data alla domanda n.1.

59. vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

- Si rimanda alle modalità di tenuta dell'assemblea come meglio descritto alla risposta data alla domanda n.1.

60. vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

- Nel 2022, in totale tutte le società del gruppo hanno acquistato spazi pubblicitari per circa 10 milioni di euro ripartiti su oltre 90 testate giornalistiche, tv, radio, affissione, cinema e canali internet. Non ci sono stati investimenti per studi o consulenze a giornali o testate giornalistiche ed internet.

61. vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

- Alla data del 19 aprile 2023 il numero di azionisti iscritti nel libro dei soci di A2A S.p.A. è pari a n. 75.879 per un totale Italia pari a n. 74.592 totale estero Unione Europea n. 560 e totale estero extra Unione Europea n. 727.

Società: A2A S.p.A.

RIPARTIZIONE AZIONISTI PER CLASSI DI POSSESSO

Azionisti che possiedono almeno uno dei titoli indicati.

CLASSE	DA	A	Azionisti	Az. Ordinarie				Totale
1	1	100	2.872	136.382				136.382
2	101	500	9.294	3.696.623				3.696.623
3	501	1.000	14.087	13.274.235				13.274.235
4	1.001	5.000	31.908	88.831.074				88.831.074
5	5.001	10.000	8.773	68.616.398				68.616.398
6	10.001	50.000	7.147	155.389.251				155.389.251
7	50.001	100.000	800	58.420.506				58.420.506
8	100.001	500.000	661	141.197.273				141.197.273
9	500.001	1.000.000	137	96.027.891				96.027.891
10	1.000.001	99.999.999.999	200	2.507.165.643				2.507.165.643
Totale			75.879	3.132.755.276				3.132.755.276

1 azione fuori circuito MT

62. vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

- Non sono state affidate consulenze a membri dei Collegi Sindacali di A2A spa e delle società controllate. Nel corso dell'esercizio 2022 oltre alle attività di revisione si segnala che sono state svolte, da società appartenenti al network EY, altre attività per l'ammontare complessivo di 224 migliaia di euro che hanno riguardato principalmente attività di competenza del revisore legale della società così come previsto dalla normativa vigente; il dettaglio dei costi sostenuti vs. società del network EY sono evidenziati a pagina 150 della relazione sulla gestione.

63. vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

- Il Gruppo A2A non finanzia direttamente o indirettamente sindacati, partiti o movimenti politici, persone che svolgono attività politica. I finanziamenti di questo tipo, sotto qualsiasi forma, sono inoltre vietati dal Codice Etico della Società, che si applica a tutte le società del Gruppo.

64. vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?

- No.

65. SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

- Se per retrocessione si intende una politica di rebate, ovvero di retrocessione al committente di quota del valore dei contratti di acquisto ovvero del consuntivato sul periodo da parte del fornitore, questa pratica non è attuata dagli acquisti di gruppo di A2A.

66. vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

- No.

67. vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

- No.

68. vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

- No.

69. vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

- Per quanto attiene agli eventuali rapporti in essere con Parti Correlate, questi ultimi sono disciplinati da una apposita Procedura prescritta da CONSOB. Eventuali rapporti sono evidenziati nelle apposite note a pag. 79 del bilancio separato e a pag. 91 del bilancio consolidato.

70. quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

- Nessun guadagno personale viene ottenuto dagli amministratori delle società in caso di operazioni straordinarie.

71. vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

- Nel 2022 le erogazioni liberali del Gruppo ammontano a 810.303€. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha deliberato di erogare a ciascuna delle Fondazioni del Gruppo A2A (AEM, ASM e LGH) un contributo pari a 1 M€, importo identico per ogni Fondazione (nel 2022 alle due Fondazioni "storiche" AEM e ASM si è aggiunta la Fondazione LGH). Il

versamento del contributo avviene a valle della presentazione al Comitato ESG e Rapporti con i Territori di un programma di attività da parte dei responsabili delle Fondazioni, in cui vengono descritte le principali iniziative in essere e quelle identificate per l'anno in corso. Lo stesso Comitato effettua anche il controllo periodico sulle attività a consuntivo. Infine vi sono anche i contributi ai teatri (1,3 M€ ca.) di cui 1,2 M€ in regime di Art Bonus .

72. vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrari e qual'è stato il loro compenso e come si chiamano ?

- Non risultano giudici tra i consulenti del Gruppo.

73. vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

- Pende una istruttoria; pende un ricorso al TAR per ripetere una sanzione già pagata.

74. vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

- Come detto sopra a oggi nessun consigliere o membro del collegio sindacale di A2A è stato rinviato a giudizio o ha cause in corso per fatti che riguardano la società.

75. vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

- A2A GREEN BOND 500€M 2034 Joint Bookrunner: Citigroup e Crédit Agricole CIB - Global Coordinators, BBVA, BofA Securities, BNP Paribas, Goldman Sachs International, Intesa Sanpaolo (Divisione IMI CIB), Mediobanca, Santander, Société Générale e UniCredit;
- A2A GREEN BOND 650€M 2030 Joint Bookrunner: BNP Paribas e Mediobanca - Global Coordinators, Citigroup, Crédit Agricole CIB, Goldman Sachs International, IMI Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Santander e UniCredit;
- A2A GREEN BOND 600€M 2026 Joint Bookrunner: IMI-Intesa Sanpaolo e Santander - Global Coordinators, BBVA, BNP Paribas, Crédit Agricole CIB, Goldman Sachs International, Mediobanca e UniCredit;
- A2A SUSTAINABILITY-LINKED BOND 500€M 2028 Joint Bookrunner: Citigroup e Mediobanca - Global Coordinators, BBVA, BNP Paribas, Crédit Agricole CIB, IMI-Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Santander, Société Générale e UniCredit;
- A2A GREEN BOND 500€M 2033 Joint Bookrunner: BNP Paribas e Goldman Sachs International - Global Coordinators, Citi, IMI-Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Mediobanca, Santander, Société Générale e Unicredit;
- A2A 500€M 2032 Sole Bookrunner: Goldman Sachs;
- A2A SUSTAINABILITY-LINKED BOND 500€M 2031 Joint Bookrunner: JP Morgan e UniCredit – Global Coordinators, BBVA, BNP Paribas, Citi, IMI-Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Santander e Societe Generale;
- A2A GREEN BOND 400€M 2029 Joint Bookrunner: BBVA, BNP Paribas – Green Structuring Advisor, Mediobanca e UniCredit;
- A2A 300€M 2027 Joint Bookrunner: Citi Group Markets Limited, Goldman Sachs International, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Société Générale e UniCredit Bank AG;
- A2A 300€M 2025 Joint Bookrunner: Banca IMI, Barclays, BNP Paribas e UniCredit;

- A2A 300€M 2024 P.P. con Morgan Stanley & Co. International plc;
- A2A 300€M 2023 – collocamento privato; Société Générale, Morgan Stanley;
- BOND P.P. YEN 2036 valore 99,5€M al 31/12/2022, Private Placement in JPY con scadenza agosto 2036.

76. vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

- Il dettaglio dei valori economici per BU sono disponibili nel bilancio consolidato 2022 a partire da pagina 48 del bilancio consolidato.

77. vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

a ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .

b RISANAMENTO AMBIENTALE

c Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

- a) Nel corso del 2022 le spese per acquisizioni e cessioni di partecipazioni ammontano a ca 9M€.

b) La maggiore Pianificazione Integrata ha portato a ridefinire il concetto di “investimento Sostenibile”, che non si limita più alla semplice individuazione del tema del risanamento ambientale, ma valuta l'effettiva contribuzione degli investimenti di Gruppo al raggiungimento degli obiettivi Tassonomici (Regolamento UE 2020/852).

Nel corso del 2022 il Gruppo di Lavoro incaricato ha riesaminato l'inquadramento del Gruppo A2A nell'ambito dei settori e attività economiche inclusi nel Climate Delegated Act ed ha coordinato lo svolgimento delle verifiche necessarie per qualificare le attività economiche come “ammissibili” (potenzialmente ecosostenibili) e “allineate” (effettivamente ecosostenibili) alla Tassonomia, per gli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici.

I risultati evidenziano che circa il 77% dei CAPEX 2022 del Gruppo risultano “ammissibili” alla Tassonomia ed circa 57% risultano anche “allineati”.

c) Nel corso del 2022, tra i principali investimenti allineati alla Tassonomia EU, volti alla mitigazione del cambiamento climatico, citiamo: gli investimenti in rinnovabili (3New e 4New), in impianti per la digestione anaerobica dei rifiuti organici (Lachiarella e Cavaglià), investimenti per installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per efficienza energetica, investimenti sulla rete di distribuzione elettrica e per la costruzione di nuove sedi aziendali a Milano e Brescia.

78. vorrei conoscere

a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?

c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

d. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

- a) I benefici non monetari sono definiti da una specifica policy di gruppo che integra quelli previsti dal CCNL con altri benefici offerti, con l'obiettivo di assicurare un'offerta di remunerazione complessiva quanto più possibile competitiva e allineata alle migliori pratiche adottate a livello nazionale e internazionale. Nella Relazione sulla Remunerazione è riportato il dettaglio dei benefit riconosciuti (paragrafo c7)
- b) Nella Relazione sulla Remunerazione è presente una tabella che confronta il compenso percepito dall'AD-DG, sia come fisso, sia come globale, sull'anno 2019, sull'anno 2020, sull'anno 2021 e sull'anno 2022. Tale tabella evidenzia una sostanziale assenza di variazioni.
- c) Il rapporto tra costo medio dei dirigenti e costo medio dell'intera popolazione non dirigenziale (quadri, impiegati e operai) è pari a 3,96.
- d) I dipendenti del Gruppo al 31/12/2022, perimetro omogeneo al Bilancio di Sostenibilità con riferimento alle società gestite sui sistemi Corporate A2A (quindi escluso Gruppo Acinque, Gruppo AEB ma inclusa A2A Illuminazione Pubblica, ed esclusa Asm Energia Vigevano) sono 12.214, di cui: 173 dirigenti; 752 quadri; 5.468 impiegati; 5.821 operai. Nessuna causa risulta essere stata promossa per mobbing o istigazione al suicidio; sono sei le controversie pendenti 31.12.2022 come azioni di risarcimento danni per infortuni o malattie professionali.
- e) Nel 2022 non vi è stato alcun licenziamento per mobilità pre-pensionamento.

79. vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

- A libro cespiti non risultano opere d'arte.

80. vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

- Nel corso dell'esercizio 2022, il totale dei costi fissi (incluso il costo del personale) si è attestato a circa 1560 M€, in incremento di 146M€ rispetto all'anno precedente. Al netto dei maggiori oneri riconducibili alle nuove società acquisite (Agripower dal 1° aprile 2021, nuovi impianti fotovoltaici ed eolici 3New, 4New, TecnoA da dicembre 2021 e A2A Airport da ottobre 2022), i costi continuano a risultare in incremento di circa 130M€, a causa dei maggiori canoni rete gas (Atem MI2), maggiori canoni idroelettrici, maggiori costi energetici, maggiori costi commerciali e di efficienza energetica, maggiori costi di manutenzione reti e ambiente e maggior costo del personale (in parte per maggiori FTE nelle reti, nell'ambiente, mercato e corporate).

81. vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

- La Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2022 include i dati della capogruppo A2A S.p.A. e quelli delle società controllate sulle quali A2A S.p.A. esercita direttamente o indirettamente il Controllo. Sono altresì consolidate, con il metodo del Patrimonio netto, le società sulle quali la capogruppo esercita il controllo congiuntamente con altri soci (joint ventures) e quelle sulle quali esercita un'influenza notevole. Riferimenti normativi: art 2359 Codice Civile integrato da applicazione di IFRS10 e IFRS11. L'elenco delle società è contenuto negli allegati all'interno del fascicolo del Bilancio consolidato al 31.12.2022.

82. vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

- I fabbisogni del Gruppo dell'anno 2022 sono stati coperti con approvvigionamenti pluriennali (circa il 5% del fabbisogno con acquisti da campi di produzione/biometano), annuali ed infra-annuali. Tale gestione ha permesso alla società di disporre di prezzi allineati alle condizioni di

mercato. I contratti di approvvigionamento vengono definiti diversificando gli acquisti, i fornitori e le condizioni contrattuali, tra cui anche il punto di consegna e le formule di indicizzazione del prezzo. Il Gruppo si approvvigiona da una pluralità di soggetti grossisti. Durante l'anno 2022 i fornitori sono stati una decina, tra i quali i più importanti operatori industriali e produttori presenti sul mercato italiano ed i trader internazionali di commodity. Nell'anno abbiamo acquisito circa il 10% del fabbisogno tramite il gas naturale liquefatto. Il prezzo medio di acquisto risulta informazione commerciale sensibile e riservata.

83. vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

- Nel corso del 2022 lo studio Bonelli e Erede ha svolto incarichi per attività di carattere legale a seguito di incarichi assegnati nel rispetto delle procedure aziendali; nel 2022 sono state pagate prestazioni per circa 65.000 euro.

84. vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

- Tutti gli investimenti realizzati dal Gruppo A2A nel corso dell'esercizio 2022 di ricerca e sviluppo si concentrano al 100% sul territorio italiano.

85. VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

- Il costo sostenuto per l'Assemblea 2022 ammonta a circa euro 54 mila.

86. VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

- Il costo per bolli per l'esercizio 2022 ammonta complessivamente a euro 5.830.

87. Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

- Tutti i rifiuti speciali prodotti da A2A Ambiente - pericolosi e non pericolosi - sono conferiti a imprese di trasporto iscritte all'albo Gestori Ambientali ed a imprese di recupero o smaltimento debitamente autorizzati, previa verifica delle iscrizioni e autorizzazioni. La gestione dei rifiuti avviene garantendo il sistema di tracciabilità previsto, per l'Italia, dal Testo Unico Ambientale e dal Regolamento (CE) n.1013/2006 per spedizioni di rifiuti all'estero. In particolare, i produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi hanno l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico Art.190 D. Lgs 152/2006. Inoltre, tutte le movimentazioni di rifiuti sono accompagnate da un apposito formulario Art. 193 D. Lgs 152/2006, per le spedizioni all'estero i rifiuti sono accompagnati dal Modulo 1B emesso dalla Regione di competenza. Una copia di questi documenti, firmata da tutti i soggetti coinvolti nelle varie fasi di gestione del rifiuto, viene recapitata al produttore per attestare l'avvenuto corretto smaltimento o recupero. Una volta all'anno tutti i soggetti coinvolti nel ciclo dei rifiuti sono tenuti a presentare la dichiarazione MUD ove vengono riportati le quantità di rifiuti prodotti, trasportati, gestiti e/o intermediati nel corso dell'anno precedente, raggruppati per produttore e tipologia (CER).

88. QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

- Nella Relazione sulla Remunerazione (tabella 1/a colonna 4 per il Presidente e tabella 1/c colonna 4), sono indicati i valori di fringe benefit secondo il criterio di imponibilità fiscale.

- 89. Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?**
se le risposte sono “ Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all’ordine del giorno “
denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell’art.2408 cc.
- A2A non possiede aerei o elicotteri aziendali. L’uso di aerei o elicotteri a noleggio può avvenire in limitate situazioni particolari richieste da specifiche attività tecniche e operative.
- 90. A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?**
- Al 31.12.2022 il fondo rischi su crediti consolidato ammontava a circa 192 milioni di euro. Tale fondo rappresenta la rischiosità prudenzialmente stimata del portafoglio crediti in capo al Gruppo. la situazione attuale richiede un continuo e costante monitoraggio sul tema da parte degli uffici preposti.
- 91. CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?**
- Non sono stati versati contributi a sindacati o sindacalisti.
- 92. C’e’ e quanto costa l’anticipazione su cessione crediti % ?**
- Il Gruppo effettua su base occasionale cessioni di crediti pro-soluto. Nel corso del 2022 sono stati ceduti:
 - 676.199,00 € (prezzo di cessione 627.019,04 €) di crediti derivanti da Superbonus/Ecobonus;
 - 183.507.356,00 € (prezzo di cessione 183.095.550,08 €) di crediti derivanti da operazioni di factoring pro-soluto, di cui 111.820.820,80 € relativi a fatture con scadenza nel 2023.
- 93. C’e’ il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e’ :**
“Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all’assemblea degli azionisti.” Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell’art.2408 cc.
- Si precisa che l’assemblea di A2A S.p.A. si svolgerà ai sensi dell’art. 106, comma 4, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 2, come successivamente modificato e prorogato. L’intervento nell’Assemblea 28- 29 aprile 2023 di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell’art. 135-undecies, D.Lgs. n. 58/1998 la cui commissione per l’incarico è pari ad euro 13.500,00 (fino alla “soglia” di 30 deleghe) più ulteriori Euro 150,00 per ciascuna delega oltre “soglia”.
- 94. A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?**
- Non vi sono investimenti mobiliari ai fini di investimento della liquidità.
- 95. Quanto e’ l’indebitamento INPS e con l’AGENZIA DELLE ENTRATE?**
- Il debito verso l’INPS al 31.12.2022 per 49 milioni di euro si riferisce al debito per i contributi obbligatori relativi alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2022. I debiti verso l’erario per accise, ritenute e IVA sono pari a 98 milioni di euro. I debiti verso l’Agenzia delle Entrate al 31.12.2022 risultano complessivamente pari a 134 e sono relativi al saldo tra le imposte di competenza dell’esercizio 2022 e gli acconti versati nel corso dell’esercizio stesso in ottemperanza agli obblighi esistenti con riferimento all’Ires, e all’Irap, alla quota non ancora pagata dell’imposta sostitutiva iscritta nel precedente esercizio, nonché i debiti relativi al

Contributo straordinario di solidarietà (117 milioni di euro). I dettagli sono presenti a pagina 78 del Bilancio Consolidato.

96. Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

- Il consolidato fiscale consiste nella definizione di un reddito imponibile Ires scaturente dalla somma algebrica dei singoli redditi trasferiti dalle consolidate alla consolidante A2A. Per l'anno 2022 il consolidato nazionale IRES ha interessato complessivamente 52 società, compresa A2A spa quale consolidante. Il reddito imponibile stimato per il consolidato 2022 ammonta a circa 543 milioni di euro. L'aliquota di imposta applicabile al consolidato fiscale è unica ed è pari al 24%. Le "52 società compresa A2A" includono le 4 società che erano in consolidato con LGH, incluse già l'anno scorso, per le quali abbiamo ricevuto conferma dall'Agenzia delle Entrate per la prosecuzione in capo ad A2A del consolidato fiscale il 10 gennaio 2023, e scontano (i) l'ingresso di 4 società; (ii) la fusione nel 2022 di 1 società che era in consolidato; (iii) la cessione nel 2022 di una partecipata che era in consolidato; e (iv) la liquidazione di una società che era in consolidato.

97. Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

- Il margine di contribuzione del Gruppo A2A dell'esercizio 2022 è stato pari a 3.063M€ (2.836M€ nell'esercizio 2021).